



**I. C. "ANDREA CAMILLERI"**  
**VIA F. COMPAGNA, 18- 92026 FAVARA (AG)**  
**TEL. 0922-415965/070123 C.F. 93062340844**  
**Cod. Univoco UFFIHE**

**Email: [agic85800g@istruzione.it](mailto:agic85800g@istruzione.it) PEC: [agic85800g@pec.istruzione.it](mailto:agic85800g@pec.istruzione.it)**  
**[www.icandreamilleri.edu.it](http://www.icandreamilleri.edu.it)**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - ANDREA CAMILLERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8031** del **22/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 250*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 144** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 177** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 180** Reti e Convenzioni attivate
- 189** Piano di formazione del personale docente
- 192** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'attuazione di strategie volte ad ampliare l'offerta formativa. Nonostante il contesto socio-economico difficile, le famiglie sono aperte alla collaborazione con la scuola e una buona percentuale si interessa della vita scolastica dei propri figli. La maggior parte delle famiglie aderisce al contratto educativo, condividendone responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli, così come stabilito nel Patto di Corresponsabilità. I genitori instaurano un dialogo costruttivo con i docenti, si tengono aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche e partecipano fattivamente alle attività curriculari ed extracurriculari proposte, come si evince dal questionario di valutazione d'istituto loro somministrato. L'Istituzione scolastica, insieme alla parrocchia, rappresenta un punto di incontro e di riferimento per gli alunni e le famiglie del territorio circostante. Il rapporto studenti-insegnanti è adeguato a supportare la popolazione scolastica frequentante e risulta superiore rispetto al riferimento regionale.

#### Vincoli

Il vincolo maggiore è costituito dalla presenza di alunni con famiglie economicamente svantaggiate.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il territorio in cui insiste la scuola è caratterizzato da una economia basata prevalentemente sul settore agricolo, commerciale e, fino a qualche anno fa, edile. La risorsa più rilevante è costituita dalla disponibilità ancora presente a vedere nella scuola un'importante occasione per la crescita e la formazione. Nel territorio sono presenti istituzioni rilevanti e il nostro Istituto è particolarmente impegnato a instaurare e a sviluppare rapporti di interscambio e di collaborazione, con le famiglie, gli EE.LL., l'ASL, le parrocchie, le varie organizzazioni associative, le altre istituzioni scolastiche e le



realità socio-culturali presenti nel territorio. In quest'ultimo sono presenti altre istituzioni rilevanti: biblioteca comunale, un museo diffuso di arte contemporanea "Farm Cultural Park", diversi impianti sportivi pubblici e privati, presenza di gruppi teatrali, di un teatro, di una banda musicale, di associazioni culturali varie.

#### Vincoli

La scuola sceglie, per quanto possibile, di non fare affidamento su una partecipazione economica da parte delle famiglie poiché la situazione finanziaria della maggior parte di esse, aggravatasi in conseguenza della pandemia da Covid-19, non consente loro di farsi carico di quest'onere.

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

L'Istituto, in tutti i suoi plessi, è caratterizzato dalla presenza di ampi spazi all'aperto, fruibili da insegnanti ed alunni, per attività varie. In tutti i plessi è stato attivato il collegamento internet ed è stata implementata la modalità wi-fi a seguito del finanziamento PON reti LAN /WLAN. Le aule di tutti e tre i segmenti scolastici sono state dotate di Digital Board. Tutti i plessi dispongono di computer, notebook, Smart TV. La scuola è dotata: di una classe 4.0, di un'aula Apple, di un'aula immersiva, un'aula umanistica tecnologicamente avanzata, un'aula Snoezelen, un'aula polifunzionale, un'aula per la psicomotricità, di un tappeto digitale costituito da nuovi strumenti idonei a sostenere l'insegnamento delle discipline STEM e ad offrire a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare il pensiero computazionale attraverso robot educativi per la robotica e per il coding. L'Istituto è inoltre dotato di una fornita e rinnovata biblioteca classica, utilizzata anche da soggetti esterni (Enti e Associazioni) in orario scolastico ed extrascolastico, di vari laboratori (laboratori STEM; laboratorio informatico; laboratorio multilinguistico; laboratorio archeologico; laboratorio delle emozioni; laboratorio di botanica; laboratorio di coding nei plessi di scuola primaria; atelier musicali; laboratori creativo-espressivi (arte-drammatizzazione-scrittura creativa), di due palestre ben attrezzate ed una in via di costruzione che sarà inaugurata nel 2025.

#### Vincoli:

Per quanto concerne la presenza di elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi, ecc.) gli edifici non risultano ancora adeguati in linea con



la quasi totalità degli Istituti scolastici in Italia ( solo il 3,8% risultano adeguati).

### Risorse professionali

#### Opportunità

Il Collegio docenti è costituito esclusivamente da insegnanti con contratto a tempo indeterminato da diversi anni, con sede nell'istituto, inoltre gran parte degli insegnanti è in possesso del diploma di laurea, di specializzazione e competenze informatiche e linguistiche certificate; di conseguenza è possibile garantire stabilità e continuità lavorativa nel corso degli anni scolastici ed offrire occasioni di arricchimento educativo e culturale, realizzando attività curricolari ed extracurricolari. La professionalità del corpo docente è arricchita da insegnanti con competenze socio-relazionali specialistiche, docenti con competenze relative ai DSA, informatiche, multimediali e dal team digitale previsto dal PNSD. Inoltre sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione e con il compito di mediare e rendere agevole la comunicazione e l'apprendimento.

#### Vincoli

Non si rilevano particolari vincoli



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC - ANDREA CAMILLERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC85800G
Indirizzo	VIA COMPAGNA, 18 FAVARA 92026 FAVARA
Telefono	0922415965
Email	AGIC85800G@istruzione.it
Pec	agic85800g@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icandreacamilleri.edu.it/">https://www.icandreacamilleri.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### ANTONIO RUSSELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA85802D
Indirizzo	PIAZZA CAPITANO VACCARO FAVARA 92026 FAVARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza Capitano C. Vaccaro snc - 92026 FAVARA AG</li></ul>

#### BERSAGLIERE URSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA85805L





Indirizzo FAVARA 92026 FAVARA

Edifici • Via Bersagliere Urso 15 - 92026 FAVARA AG

## MATERNA L. PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AGAA85807P

Indirizzo VIA AGRIGENTO S.N.C. FAVARA 92026 FAVARA

Edifici • Via Agrigento 201 - 92026 FAVARA AG

## GAETANO GUARINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AGAA85808Q

Indirizzo VIA CAPITANO EMANUELE BASILE S.N.C. FAVARA  
92026 FAVARA

## AGAZZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AGAA85809R

Indirizzo VIA CAP. EMANUELE BASILE S.N.C. FAVARA 92026  
FAVARA

## MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AGAA85810V

Indirizzo VIA CAP. EMANUELE BASILE S.N.C. FAVARA 92026  
FAVARA



## VIA BERSAGLIERE URSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE85801N
Indirizzo	VIA BERSAGLIERE URSO - 92026 FAVARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Bersagliere Urso 15 - 92026 FAVARA AG</li></ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	130

## L. PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE85804R
Indirizzo	VIA AGRIGENTO, 203 FAVARA 92026 FAVARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Agrigento 201 - 92026 FAVARA AG</li></ul>
Numero Classi	9
Totale Alunni	160

## GAETANO GUARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE85805T
Indirizzo	VIA CAPITANO EMANUELE BASILE S.N. FAVARA 92026 FAVARA
Numero Classi	16
Totale Alunni	242

## "MENDOLA-VACCARO" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM85801L
Indirizzo	VIA COMPAGNA, 18 FAVARA 92026 FAVARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Compagna snc - 92026 FAVARA AG</li></ul>
Numero Classi	23
Totale Alunni	380

## Approfondimento

---

-Dal 2019 è stato attivato, nella Scuola Secondaria di I grado dell'I. C. Andrea Camilleri, il Corso ad Indirizzo musicale con l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Sassofono. A partire dall'anno scolastico in corso 2024/2025 agli insegnamenti citati si è aggiunto anche quello delle percussioni.

-A partire dall'anno scolastico 2021-22, gli uffici di Presidenza e di Segreteria sono ubicati in via Francesco Compagna presso la scuola Secondaria di primo grado "Mendola-Vaccaro".

- In seguito al Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024-2025 (v.d. D.A. N.1/GGAB del 04/01/2024 ) l'I.C. Gaetano Guarino è stato aggregato all'I.C. Andrea Camilleri che, quindi, a partire dall'1-09-2024 consta di 10 plessi di cui 6 (infanzia), 3 (primaria), 2 (secondaria di I grado).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	4
	Scienze	2
	Aula Snoezelen	1
	Aula 4.0	1
	Laboratorio delle emozioni	1
	Laboratorio di botanica	1
	Laboratorio STEM	2
	AULA IMMERSIVA	1
	AULA DELLA PSICOMOTRICITA'	1
	AULA UMANISTICA	1
	AULA POLIFUNZIONALE	1
	AULA COMUNE SCUOLA DELL'INFANZIA	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	3
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	119



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	18
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	160
LIM-SmartTV- Digital Board numero totale	95

## Approfondimento

---



## Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	43

### Approfondimento

---

- Dal 2019 è stato attivato, nella Scuola Secondaria di I grado dell'I.C. ANDREA CAMILLERI, il Corso ad Indirizzo musicale con l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Sassofono. Il Corso è di durata triennale e prevede lo svolgimento di tre ore aggiuntive all'orario scolastico ordinario durante il pomeriggio, configurandosi come specifica offerta formativa. È quindi una materia curricolare e come le altre discipline, ha una valutazione e l'obbligo di frequenza. Nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione viene verificata la competenza raggiunta mediante una prova pratica di esecuzione allo strumento. A partire da questo anno scolastico in corso 2024/2025, in seguito all'accorpamento al nostro istituto I.C. Andrea Camilleri di Favara (AG) dell'I.C. Guarino di Favara, agli insegnamenti di strumento musicale sopra menzionati, si è aggiunto anche quello delle percussioni.

- Un elemento importante che caratterizza il nostro istituto è la stabilità del corpo docente che, garantendo continuità, rappresenta uno dei fattori di rilievo per il successo scolastico.

- Il quantitativo numerico relativo alle risorse professionali ATA e docenti nell'anno scolastico 2024/2025 presenti nel nostro istituto, va aggiornato alla luce del Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024-2025 (v.d. D.A. N.1/GGAB del 04/01/2024 ) in base al quale l'I.C. Gaetano Guarino è stato aggregato all'I.C. Andrea Camilleri. Per l'anno scolastico in corso dunque il numero dell'organico dei docenti è di 193 e quello del



personale ATA di 43.

- L'istituto si avvale anche dell'organico dell'autonomia che permette un ampliamento didattico in alcune aree disciplinari.



## Aspetti generali

### I.C. "ANDREA CAMILLERI "

#### MISSION

*La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. Il nostro Istituto, pertanto, oltre a far acquisire agli studenti le adeguate conoscenze, competenze e capacità, privilegia un sistema formativo integrato nel cui ambito è promossa la crescita della persona nelle dimensioni socio - affettive, emotive, linguistiche e motorie. Il nostro Istituto, mediante il PTOF, rende evidenti e riconoscibili gli itinerari educativi e formativi che s'impegna a realizzare, comunica ai diversi soggetti interessati l'articolazione, l'integrazione e il progressivo sviluppo dei saperi e delle competenze che caratterizzano il livello qualitativo dell'Offerta Formativa proposta. La nostra istituzione scolastica, quindi, seguendo le recenti Indicazioni per il curriculum ribadisce la centralità della persona nell'affiancare al fondamentale compito della scuola "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare ad essere".*





### VISION

*La visione è: un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter-istituzionali.*

*L' I.C. ANDREA CAMILLERI intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.*

#### Uguaglianza

*Mission: il servizio scolastico viene erogato senza alcuna distinzione di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche. Il nostro Istituto si impegna a prestare attenzione a tutti, offrendo un servizio diversificato ed individualizzato sulla base delle esigenze educative e formative.*

#### Integrazione e accoglienza

*Mission: la scuola favorisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori, l'inserimento e l'integrazione dei primi con particolare attenzione alla fase d'ingresso delle classi iniziali ed alle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno è posto per la soluzione delle problematiche relative agli alunni stranieri e a quelli in situazioni di*



*svantaggio. Saranno realizzate azioni che favoriscano l'accoglienza di studenti, famiglie e personale, in un'ottica di collaborazione e appartenenza.*

#### Centralità della persona

*Mission: tutte le iniziative che la scuola si appresta ad attivare hanno come filo conduttore "lo star bene a scuola" attraverso la consapevolezza di sé e l'armonia con gli altri, nel riconoscimento del valore dell'unicità della persona umana. Le recenti Indicazioni per il curricolo ribadiscono la centralità della persona e la necessità di affiancare al fondamentale compito della scuola "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare a essere". La scuola deve, quindi, accompagnare gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e favorire l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.*

#### Partecipazione e responsabilità

*Mission: la scuola ricerca la collaborazione dei genitori, che hanno il diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità, nelle forme previste dagli Organi Collegiali.*

#### Successo scolastico

*Mission: in questa prospettiva, le scelte operative della scuola si sono concretizzate nell'elaborazione di progetti mirati a perseguire il successo scolastico attraverso diversi canali, sia prettamente didattici che di formazione, per innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave. Saranno realizzate azioni per valorizzare e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, favorendo l'integrazione, lo star bene e, limitando forme di*



*prepotenza di alcuni alunni.*

#### Pari opportunità

*Mission: in questa prospettiva, le scelte operative della scuola si concretizzano nell'elaborazione di progetti mirati a perseguire il successo scolastico di ogni individuo, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.*

#### Valorizzazione delle diverse intelligenze

*Mission: saranno realizzate azioni per valorizzare e supportare ogni alunno, scoprendone e valorizzandone il talento.*

#### Inclusività

*Mission: la scuola inclusiva promuove appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire, un processo di cambiamento.*

#### Apertura al territorio

*Mission: la scuola si impegna a favorire le attività extrascolastiche e si pone come centro di promozione culturale/sociale/civile, consentendo il migliore uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dall'orario del servizio scolastico.*

#### Continuità e orientamento

*Mission: le attività proposte si prefiggono le seguenti finalità:*



- *far familiarizzare gli alunni con il nuovo ambiente scolastico;*
- *sperimentare attività comuni;*
- *orientare verso una scelta scolastica consapevole.*

#### Efficienza e trasparenza

*Mission: l'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispira a criteri di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine favorisce un rapporto di trasparenza con l'utenza attraverso l'aggiornamento continuo del sito web e la pubblicazione in bacheca di tutte le informazioni.*



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

#### Traguardo

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

#### Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: LABOR...ATTIVIAMOCI SULLE COMPETENZE

---

Il presente Percorso di miglioramento scaturisce dall'analisi del Rapporto di Auto-Valutazione, nel quale sono stati individuati i punti di forza, le criticità dell'Istituto e i criteri di priorità per le azioni di miglioramento. Le priorità scelte sono il cuore del mandato formativo della scuola e sono sostenibili, cioè traducibili in percorsi di miglioramento alla portata dell'Istituto. Alla prima priorità emersa dal RAV ( MIGLIORARE GLI ESITI IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE nelle prove standardizzate nazionali), il cui relativo traguardo è quello di "RIDURRE IL DIVARIO RISPETTO ALLE MACROAREE DI RIFERIMENTO", sono state collegate due aree di processo e i relativi obiettivi di processo:

1. "Curricolo, progettazione e valutazione"- Obiettivo di processo: potenziare l'uso di strategie metodologiche e didattiche nella prassi quotidiana in linea con le prove standardizzate;
2. "Ambiente di apprendimento"- Obiettivi di processo: favorire metodologie didattiche e organizzative che privilegino modalità di insegnamento-apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative.

Dalla scelta dei sopracitati obiettivi di processo è scaturito il piano di miglioramento finalizzato a potenziare la logica della verticalizzazione dei percorsi didattici e a migliorarli innovando.

Indicatori di monitoraggio:

- media classe prove parallele I e II quadrimestre;
- esiti prove INVALSI;
- media classe esiti scrutini I e II quadrimestre.





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

**Traguardo**

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'uso di strategie metodologiche e didattiche nella prassi quotidiana in linea con le prove standardizzate.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire metodologie didattiche e organizzative che privilegino modalità di insegnamento-apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo

---

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dipartimenti verticali

---



Descrizione dell'attività	<p>- Continuare ad operare nella logica della verticalizzazione dei percorsi, curando il passaggio graduale, ma coerente, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria attraverso i Dipartimenti verticali che operano in totale sinergia, effettuando un confronto metodologico-didattico e un costante monitoraggio degli esiti delle performance delle prove parallele e delle prove INVALSI;</p> <p>- rafforzare la motivazione allo studio, attraverso un'azione mirata a suscitare curiosità e interessi, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali, tra cui la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, senza però trascurare gli interventi di ripresa dei contenuti e di lavoro sulle competenze disciplinari, attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento, nei limiti delle risorse che l'istituto potrà mettere in campo;</p>
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Perseverare nell'ottica di una didattica unitaria e condivisa quale stimolo al miglioramento.

## Attività prevista nel percorso: Percorsi di cultura tecnologica

---

Descrizione dell'attività	<p>- Continuare con la formazione del personale docente relativamente all'innovazione didattica, metodologica, esperienziale, laboratoriale, attiva, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese;</p>
---------------------------	---



- favorire il precoce sviluppo del pensiero logico e computazionale attraverso attività di coding sin dalla scuola dell'Infanzia;
- migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso una didattica coinvolgente, che stimoli gli studenti a ragionare mediante l'uso di metodologie innovative (flipped classroom, cooperative learning, debate...) che sviluppino le capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove INVALSI, in piena autonomia.

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)  
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori  
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico  
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il divario rispetto alle macroaree di riferimento.

Attività prevista nel percorso: Tutti inclusi

---



Descrizione dell'attività

- Definire, progettare ed incrementare l'offerta formativa con progetti curricolari, extracurricolari in cui i docenti mettano in gioco le proprie specifiche competenze al fine di sviluppare le peculiari attitudini di ogni singolo alunno

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Realizzare una scuola aperta che consenta a tutti gli alunni di sviluppare e potenziare interessi ed attitudini personali e garantisca la promozione del benessere e del divenire.

Risultati attesi

## ● **Percorso n° 2: CITTADINI ATTIVI E RESPONSABILI**

Alla seconda priorità emersa dal RAV (SVILUPPARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: RISPETTO DELLE REGOLE, DEI DIRITTI ALTRUI; SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE NATURALE E SOCIALE; USO CORRETTO E RESPONSABILE DI INTERNET E DEI SOCIAL), il cui relativo traguardo è quello di "COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE. PREDISPORRE AZIONI FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA. VERIFICARE L'EFFICACIA DELLE AZIONI POSTE IN ESSERE CON STRUMENTI CONDIVISI", è stata collegata un' area di processo e il relativo obiettivo di processo:



1. "Ambiente di apprendimento"- Obiettivo di processo: favorire metodologie didattiche e organizzative che privilegino modalità di insegnamento-apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative.

Dalla scelta del sopracitato obiettivo di processo è scaturito il piano di miglioramento finalizzato a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze.

Indicatori di monitoraggio:

- media classe voto di comportamento (scuola sec. I grado); percentuale per classe giudizio sintetico valutazione comportamento (scuola primaria)
- media classe voto di educazione civica (scuola sec. I grado) e percentuale per classe giudizio sintetico di Educazione civica (scuola primaria)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

### **Traguardo**

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire metodologie didattiche e organizzative che privilegino modalità di insegnamento-apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo

---

## Attività prevista nel percorso: INCONTRARE IL TERRITORIO

---

Descrizione dell'attività	Azioni concrete di cittadinanza responsabile ed esperienze di incontro e collaborazione con la realtà del territorio
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Risultati attesi	Favorire negli alunni l'individuazione di azioni possibili per realizzare una cittadinanza attiva, in cui ciascuno possa sentirsi coinvolto in prima persona come parte di una comunità responsabile.

## Attività prevista nel percorso: COMPETENZE SOCIALI E

---



## CIVICHE

---

Descrizione dell'attività

- Progettazione e nell'attuazione di attività disciplinari e interdisciplinari che mirano al raggiungimento delle competenze chiave e di Ed. cittadinanza e Costituzione;
- implementazione di attività didattiche laboratoriali con l'uso di tecnologie informatiche

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Perseverare nella logica di partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva promosse dalle istituzioni scolastiche e/o in collaborazione con il territorio al fine di far crescere negli studenti la consapevolezza delle competenze sociali e civiche.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

1. Utilizzo TIC (nuove tecnologie) nelle didattiche: computer, tablet, notebook, monitor interattivi touch screen, Smart tv, robot Blue-bot e M-Tiny per lo sviluppo del pensiero computazionale, LEGO Education SPIKE Prime per attività di robotica, LittleBits per lo studio e le attività laboratoriali delle discipline STEM;
2. uso di ambiente di apprendimento digitale, ovvero della Piattaforma digitale istituzionale Google WORKSPACE che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente;
3. promozione di un approccio reticolare ed interdisciplinare dei saperi finalizzato al recupero delle conoscenze di base relative alle discipline Italiano, Matematica e lingue straniere attraverso prove di verifiche sullo stile di quelle INVALSI;
4. miglioramento della didattica attraverso il potenziamento tramite lezioni laboratoriali anche per classi parallele finalizzate al recupero, al potenziamento e allo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento al fine di adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, valorizzandone così le differenze;
5. uso della metodologia didattica CLIL per la promozione dell'educazione interculturale, dell'approccio plurilingue e dei paragoni linguistici;





6. promozione dello sviluppo del pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia al fine di rendere gli alunni soggetti attivi della tecnologia;

7 . Tappeto digitale

8. L'Istituto possiede inoltre una fornita e rinnovata biblioteca classica, utilizzata anche da soggetti esterni (Enti e Associazioni) in orario scolastico ed extrascolastico e di vari laboratori:

-laboratori STEM

-laboratori informatici

-laboratorio multilinguistico

-laboratorio archeologico

-laboratorio delle emozioni

-laboratorio di botanica

-laboratorio di coding nei plessi di scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado



-atelier musicali

-laboratori creativo-espressivi (arte-drammatizzazione-scrittura creativa)

-palestre ben attrezzate

-classe 4.0

-aula Snoezelen : dall'inizio dell'anno scolastico 2022-23 nel nostro Istituto è stata avviata la procedura per la realizzazione di un'aula Snoezelen o stanza multisensoriale, luogo accogliente, costruito in modo tale da stimolare tutti i sensi attraverso un mix di arredamento e tecnologia. Una vera e propria casetta di effetti di luce, colori, suoni, musica e profumi che avvolgerà l'alunno. L'aula inaugurata il 5 dicembre 2023 si basa sulla teoria di progettazione che va sotto il nome di "Metodo Snoezelen" volto a sviluppare la percezione in soggetti con autismo e disabilità intellettiva. Questi, immersi in un contesto ludico, che prevede la strutturazione e la sperimentazione di setting didattici innovativi, potranno acquisire maggiore fiducia nelle proprie potenzialità ed un gran benessere interiore, accrescere le loro percezioni, sviluppare relazioni interpersonali grazie ad una potenziata ed adeguata stimolazione delle loro abilità residue al fine di diventare adulti il più possibile artefici del proprio progetto di vita e integrati in un contesto sociale. Le attività attivate favoriscono quindi il miglioramento delle motivazioni, della concentrazione e della coordinazione, aiutando l'alunno a conoscere l'ambiente ed interagire con esso, senza stress. La Snoezelen room è un ambiente dove gli ospiti si sentono al sicuro e dove si creano e ricreano emozioni che favoriscono il benessere e la familiarità con lo spazio durante la permanenza, conducendoli ad una rigenerazione profonda e ad un rilassamento totale fisico e mentale. Quest'aula possiamo definirla "ponte inclusivo", dove le barriere si abbattano e l'apprendimento passa attraverso i sensi e il movimento con l'obiettivo di facilitare nuove forme di interazione ed inclusione, in primis con i coetanei e gli insegnanti. Un luogo dove lo scambio e la condivisione possono avvenire con semplicità e senza barriere, dove l'apprendimento si coniuga al piacere sensoriale;

- aula immersiva



-aula della psicomotricità

-aula umanistica

-aula polifunzionale

-laboratori/ambienti innovativi

## Aree di innovazione

---

### ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**



### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

È prassi, nel nostro Istituto, la pratica della leadership diffusa che favorisce il lavoro collaborativo ed una gestione efficace dell'innovazione grazie alla capacità di relazionarsi con il contesto esterno ed interno e di coinvolgere l'organizzazione scolastica nel suo complesso sul quadro d'insieme dell'impianto innovativo. Collaboratori del DS, Staff del DS, Responsabili di Plesso, Funzioni strumentali, Coordinatori di dipartimento, Responsabili di laboratorio, Animatore digitale, Tutor, Coordinatori didattici, Referenti area, rappresentano un team integrato in grado di alimentare il rapporto di fiducia con le famiglie, gli Enti e gli attori del territorio, con i quali collaborare per migliorare i risultati della scuola.

Il Dirigente Scolastico agisce come modello sia per i discenti sia per gli insegnanti al fine di perseguire il benessere della comunità scolastica. Ha sviluppato, pertanto, una visione strategica per il suo Istituto:

- creare un'efficace organizzazione della scuola, un clima positivo, una comunicazione efficace;
- adottare un approccio collaborativo e inclusivo;
- individuare i punti di forza e le competenze dei membri del team.

### STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE

Essa garantisce continuità e rappresentando, pertanto, uno dei principali fattori di rilievo per il successo scolastico

## ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**



### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO INNOVATIVE

Nella prassi educativo-didattica l'Istituto si impegna costantemente alla promozione ed all'attivazione di strategie e metodologie didattiche innovative volte ad incrementare la motivazione, la partecipazione e l'apprendimento attivo e inclusivo degli studenti, contribuendo allo stesso tempo al pieno sviluppo delle loro competenze trasversali oltreché disciplinari:

- utilizzo delle TIC ( nuove tecnologie) e di App e software didattici;
- utilizzo di ambienti multimediali potenziati, provvisti di computer, tablet, notebook, monitor interattivi touch screen, Smart tv, robot Blue-bot e M-Tiny per lo sviluppo del pensiero computazionale, LEGO Education SPIKE Prime per attività di robotica, LittleBits e il tappeto digitale, costituito da nuovi strumenti idonei a sostenere l'insegnamento delle discipline STEM; due aule dotate di Ipad e di Apple TV per la connessione con le digital board, aula immersiva, laboratori/ambienti innovativi dell'Istituto;
- didattica centrata sullo sviluppo delle competenze e compiti di realtà nei tre ordini di scuola;
- flipped classroom;
- debate;
- cooperative learning;
- didattica laboratoriale;
- circle time;
- brainstorming;
- tutoring;
- problem solving;
- role playing



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Ambienti di apprendimento 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto Comprensivo "Bersagliere Urso - Mendola" di Favara (nei plessi "Mendola Vaccaro", Pirandello", "Bersagliere Urso") 15 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule saranno distribuite su tre plessi (due Scuola Primaria e uno Scuola Secondaria di I Grado). Nello specifico si conteranno 13 aule fisse e 2 mobili. Le aule fisse avranno una configurazione flessibile e saranno rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Le aule mobili saranno destinate al potenziamento delle materie umanistiche ed in particolare delle lingue straniere. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie e nuovi arredi in grado di permettere la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Si farà anche uso delle dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD (iPad, Apple TV, Lego Spike Prime con Kit di espansione, LittleBits, M-Tiny, Digital board, Chromebook, Fotocamera/Action Camera a 360° Insta360 X2; Blue-Bot Class Pack). Le aule, indipendentemente da ogni setting



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (notebook o tablet) a disposizione di studenti e docenti. Il tutto sar  corredo da carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi.

## Importo del finanziamento

€ 121.680,62

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unit� di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

## ● Progetto: Ritorno al futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Il progetto intende, nella promozione decisa di un passaggio dalla didattica tradizionale alla didattica digitale, recuperare falle cognitive, sociali ed educative, riferite sia alla fase post pandemica, sia a quella mancata sedimentazione apprenditiva relativa al contesto socio-culturale in cui   inserito l'istituto Guarino. Il quartiere di riferimento   fortemente attraversato da gravi problemi economici e sociali, da mancanza di centri di aggregazione e di elaborazione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

culturale. La scuola continua ad essere, insieme alla parrocchia, l'unico punto di riferimento per il percorso educativo degli alunni. L' evidenza dell'importanza della scuola nel loro sviluppo globale motiva la necessità di strutturare nuovi percorsi formativi all'altezza dei bisogni delle nuove generazioni, le cui difficoltà non si attestano solo sul piano cognitivo, ma si riversano sul livello emotivo, psicologico e relazionale. Da un canto le prove Invalsi e dall'altro i nuovi scenari tecnologici e digitali sull'approccio al sapere, disegnano in modo netto due necessità: colmare i divari digitali, cognitivi e apprenditivi e cambiare la didattica per fare della scuola un luogo motivante, attraente, seducente, in linea con i ragazzi che stanno vivendo il tempo dell'infanzia e della fanciullezza nell'era post pandemica, fortemente caratterizzata dalla solitudine e dall'emarginazione. Si tratta di puntare al futuro attraverso il presente, connotando di afflato socratici, scientifici e fortemente umanistici le più opportune scelte tecnologiche, a medio o a basso impatto.

### Importo del finanziamento

€ 117.624,60

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Formazione personale scolastico - didattica





## digitale integrata

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### **Descrizione del progetto**

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico, con l'adozione di percorsi formativi in grado di preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo, affinché si promuova una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Infatti, la didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate (secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu), fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo.

### **Importo del finanziamento**

€ 47.154,07

### **Data inizio prevista**

07/12/2023

### **Data fine prevista**

30/09/2025

### **Risultati attesi e raggiunti**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0

## ● Progetto: “Navigando tra Bit e Byte: Progettare Percorsi Formativi per la Scuola Digitale”

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. La presente proposta progettuale mira ad inserire l’istituto scolastico nel “sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, la cui creazione è l’obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l’istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l’accesso universale all’istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell’istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull’implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

“Scuola 4.0”, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

### Importo del finanziamento

€ 45.138,94

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Didattica innovativa per una scuola all'avanguardia

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa che prevede l'attivazione di corsi di formazione volti a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. Nello specifico, l'impiego del coding e della robotica educativa nella scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Il coding ha un ruolo importante nella formazione degli studenti. Aiuta a pensare meglio e in modo creativo, stimola la curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Per la robotica si impiegano le tecnologie dell'automazione con l'uso di macchine programmabili e l'utilizzo di sensori miniaturizzati laddove si propone agli alunni un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un contesto di laboratorio realizzato attorno a dispositivi con cui gli alunni possono "imparare operando", attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori), e sul piano informatico. Il carattere multidisciplinare della robotica avvicina i giovani all'informatica, alla meccanica, ai circuiti elettrici, alla fisica, all'etica delle tecnologie applicate e alle nuove frontiere della medicina e della biochimica che vengono aperte con l'applicazione delle emergenti nanotecnologie. Inoltre verranno attivati dei corsi per migliorare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, ormai indispensabili per muoversi e lavorare all'interno della comunità europea e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

non solo.

## Importo del finanziamento

€ 71.703,94

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Più forti con le STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. L'insegnamento delle STEM ha carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il Tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come l'Hackathon e il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM. Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione in particolare orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle discipline STEM, con il fine di rendere maggiormente recettivi i partecipanti soprattutto nella consapevolezza che nessun genere ha una maggiore attitudine specifica verso le materie scientifico-tecnologiche. Tra gli obiettivi la promozione una cultura di genere e del rispetto delle differenze a tutti i livelli, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline scientifico-tecnologiche. Si coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 67.667,51

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: We care

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Lavorare in un'ottica del NOI è un arricchimento e può aprire nuove vie, nuovi rapporti tra gli



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

attori della comunità scolastica e le famiglie, il territorio. Il cammino scolastico è spesso ricco di difficoltà, di ostacoli che solamente con un attento lavoro di team si possono superare. Il progetto vuole raggiungere i ragazzi individuati in situazione di fragilità e quindi a rischio di dispersione scolastica, le cui potenzialità, attitudini e relative capacità sono nascoste e inesprese, compromettendo il loro successo formativo. L'obiettivo più alto è farli emergere superando i fattori che hanno determinato il divario, quali il capitale socioeconomico e culturale della famiglia di origine e il loro background. L'attività progettuale è quindi finalizzata a sostenere le famiglie con percorsi di orientamento atte a limitare e prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico. Quali ne siano le cause, esse portano a scarso coinvolgimento personale nello studio, non sufficiente capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, carente autostima e difficoltà relazionali. Dopo la recente emergenza sanitaria, sono aumentati percorsi scolastici irregolari con conseguenti ritardi negli apprendimenti e sono più frequenti casi di ansia sociale e di fobia scolare. Per questa fascia di "alunni target" sono previsti, oltre a percorsi individualizzati di mentoring e coaching, anche percorsi di studio assistito che li accompagnino, in un cammino condiviso, verso una maggiore sostenibilità dell'esperienza di studio ed una rivalutazione delle proprie capacità. Da qui la necessità di investire in percorsi di ri-motivazione che intendano condurre i ragazzi ad una scelta ponderata del proprio percorso di studio, partendo dallo sviluppo della consapevolezza del proprio stile di apprendimento, del proprio personale metodo cognitivo, per acquisire abilità e sviluppare competenze. Per raggiungere questo obiettivo, il percorso progettuale parte dalla motivazione e dall'autovalutazione, per passare ad un approccio esperienziale e condiviso delle basi disciplinari, fino all'impiego fattivo e ultra-disciplinare delle capacità e competenze apprese. I percorsi individualizzati avranno lo scopo di sostenere le basi motivazionali all'apprendimento puntando allo sviluppo delle competenze di base. I percorsi a piccoli gruppi avranno lo scopo di supportare l'apprendimento delle basi delle discipline di studio in maniera collaborativa e con approccio esperienziale. I percorsi a gruppi più numerosi punteranno ad allargare l'orizzonte formativo con attività laboratoriali e ultra-disciplinari. Sono previsti anche percorsi diretti esclusivamente alle famiglie che consentano di consolidare un'alleanza educativa.

### Importo del finanziamento

€ 102.521,24

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025





## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	0

### ● Progetto: We care

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Lavorare in un'ottica del NOI è un arricchimento e può aprire nuove vie, nuovi rapporti tra gli attori della comunità scolastica e le famiglie, il territorio. Il cammino scolastico è spesso ricco di difficoltà, di ostacoli che solamente con un attento lavoro di team si possono superare. Il progetto vuole raggiungere i ragazzi individuati in situazione di fragilità e quindi a rischio di dispersione scolastica, le cui potenzialità, attitudini e relative capacità sono nascoste e inespresse, compromettendo il loro successo formativo. L'obiettivo più alto è farli emergere superando i fattori che hanno determinato il divario, quali il capitale socioeconomico e culturale della famiglia di origine e il loro background. L'attività progettuale è quindi finalizzata a sostenere le famiglie con percorsi di orientamento atte a limitare e prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico. Quali ne siano le cause, esse portano a scarso coinvolgimento personale nello studio, non sufficiente capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, carente autostima e difficoltà relazionali. Dopo la recente emergenza sanitaria, sono aumentati percorsi scolastici irregolari con conseguenti ritardi negli apprendimenti e sono più frequenti casi di ansia sociale e di fobia scolare. Per questa fascia di "alunni target" sono previsti, oltre a percorsi individualizzati di mentoring e coaching, anche percorsi di studio assistito che li



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

accompagnino, in un cammino condiviso, verso una maggiore sostenibilità dell'esperienza di studio ed una rivalutazione delle proprie capacità. Da qui la necessità di investire in percorsi di ri-motivazione che intendano condurre i ragazzi ad una scelta ponderata del proprio percorso di studio, partendo dallo sviluppo della consapevolezza del proprio stile di apprendimento, del proprio personale metodo cognitivo, per acquisire abilità e sviluppare competenze. Per raggiungere questo obiettivo, il percorso progettuale parte dalla motivazione e dall'autovalutazione, per passare ad un approccio esperienziale e condiviso delle basi disciplinari, fino all'impiego fattivo e ultra-disciplinare delle capacità e competenze apprese. I percorsi individualizzati avranno lo scopo di sostenere le basi motivazionali all'apprendimento puntando allo sviluppo delle competenze di base. I percorsi a piccoli gruppi avranno lo scopo di supportare l'apprendimento delle basi delle discipline di studio in maniera collaborativa e con approccio esperienziale. I percorsi a gruppi più numerosi punteranno ad allargare l'orizzonte formativo con attività laboratoriali e ultra-disciplinari. Sono previsti anche percorsi diretti esclusivamente alle famiglie che consentano di consolidare un'alleanza educativa.

## Importo del finanziamento

€ 46.559,51

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	56.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	56.0	0

## ● Progetto: Accessibilità didattica: nuove frontiere per



## L'inclusione

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira a identificare sussidi didattici e ausili tecnologici necessari per supportare gli alunni con difficoltà. Questi strumenti includono software educativi dispositivi di comunicazione e altre tecnologie assistive al fine di soddisfare le esigenze di ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche individuali delle difficoltà e dei punti di forza degli studenti. Il progetto, inoltre, intende fornire una formazione adeguata agli insegnanti sull'utilizzo efficace degli strumenti acquisiti con lo scopo di promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo e accessibile

### Importo del finanziamento

€ 187.372,86

### Data inizio prevista

31/10/2024

### Data fine prevista

31/12/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

Dal momento che le attività di programmazione dell'offerta formativa, deliberate dagli organi collegiali dell'istituzione scolastica, partono dagli indirizzi forniti dal D.S. al Collegio dei docenti per l'elaborazione del PTOF, si allega qui di seguito il link del sito web del nostro Istituto attraverso cui poter visionare l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, orientativo della compilazione e della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

<https://www.icandreamilleri.edu.it/didattica/offerta-formativa/>



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANTONIO RUSSELLO	AGAA85802D
BERSAGLIERE URSO	AGAA85805L
MATERNA L. PIRANDELLO	AGAA85807P
GAETANO GUARINO	AGAA85808Q
AGAZZI	AGAA85809R
MONTESSORI	AGAA85810V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA BERSAGLIERE URSO	AGEE85801N
L. PIRANDELLO	AGEE85804R
GAETANO GUARINO	AGEE85805T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"MENDOLA-VACCARO"

AGMM85801L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC - ANDREA CAMILLERI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: ANTONIO RUSSELLO AGAA85802D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: BERSAGLIERE URSO AGAA85805L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: MATERNA L. PIRANDELLO AGAA85807P

25 Ore Settimanali





40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: GAETANO GUARINO AGAA85808Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: AGAZZI AGAA85809R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: MONTESSORI AGAA85810V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA BERSAGLIERE URSO AGEE85801N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: L. PIRANDELLO AGEE85804R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GAETANO GUARINO AGEE85805T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: "MENDOLA-VACCARO" AGMM85801L -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n°92/ 2019 introduce l'insegnamento trasversale di Educazione civica, obbligatoria dall'anno scolastico 2020/21 in tutti i gradi dell'istruzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascuno anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'insegnamento avrà un proprio voto e verterà su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto è stato implementato e arricchito da queste tematiche che lo attraversano in maniera interdisciplinare e trasversale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado con opportuni adeguamenti relativi all'età e al livello di maturazione degli alunni nel rispetto del monte ore minimo



pari a 33 ore/anno.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il 7 settembre 2024 il decreto recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. La Legge all'articolo 2, inoltre, prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati.

## Approfondimento

---

### DETTAGLI ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

In seguito al Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024-2025 (v.d. D.A. N.1/GGAB del 04/01/2024 ) l'I.C. Gaetano Guarino è stato aggregato all'I.C. Andrea Camilleri che, quindi, a partire dall'1-09-2024 consta di 10 plessi di cui 6 (infanzia), 3 (primaria), 1 (secondaria di I grado).

Relativamente al quadro orario delle sezioni di scuola dell'infanzia si precisa che in tutti i plessi, che a partire dall'a.s 24-25 fanno parte del nostro Istituto, i docenti effettuano settimanalmente 25 ore e gli alunni frequentano per 40 ore.



### **DETTEGLI ORARIO SCUOLA PRIMARIA**

Tutta la Scuola Primaria dell'Istituto effettua un orario ordinamentale di 27 ore settimanali, fatta eccezione per le classi quinte che a partire dall' a.s. 2022-2023 effettuano un orario di 29 ore settimanali per l'aggiunta di due ore settimanali relative all'insegnamento di educazione motoria, affidate ad un docente specialista. Come previsto dalla legge n. 234/2021, infatti, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023e per la classe quarta e la classe quinte a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del presidente della repubblica n. 89/2009. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Tutte le classi prime, seconde, terze di tutti i plessi di scuola primaria, compreso quelle che a partire dall'a.s 24-25 fanno parte del nostro Istituto, effettuano un orario di 27 ore settimanali, mentre le classi quarte e quinte di 29 ore settimanali.

### **REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Considerato che il D.M. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi, su delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 20/12/2022 e seduta del Consiglio di Istituto del 20/12/2022), l'Istituto Comprensivo Andrea Camilleri di Favara (Ag) decide l'adozione del seguente Regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.



L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo.

In allegato il

**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**DELL' I.C.ANDREA CAMILLERI-FAVARA (AG)**

## **Allegati:**

Regolamento Indirizzo Musicale 2024-2025.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC - ANDREA CAMILLERI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

La nostra scuola, come Istituto Comprensivo, progetta il Curricolo in modo verticale e per ambiti disciplinari al fine di realizzare un percorso educativo che garantisca ad ogni allievo la centralità e la continuità educativa. L'Istituto comprensivo costituisce il contesto ideale perchè il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico. All'interno dell'organizzazione operativa del curricolo verticale, pertanto, diventa fondamentale pensare le aree disciplinari e poi le discipline secondo modelli che ne permettano la strutturazione progressiva nella continuità. E' necessario quindi fissare dei principi-cardine, attorno ai quali far ruotare le varie aree disciplinari e, successivamente, le varie discipline. Il curricolo viene impostato sulla base delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006, riportate nella Premessa delle Indicazioni 2012 e successivamente riviste nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018. Esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e costituiscono pertanto un filo conduttore unitario nel processo di insegnamento/apprendimento, attribuendogli senso e significato. Il curricolo viene, inoltre, progettato in modo che possa rispondere alle effettive esigenze della comunità scolastica, ai bisogni del contesto socio-culturale nel rispetto dell'età e del grado di maturazione degli alunni, per rendere organizzato e coerente il passaggio da un grado di scuola all'altro e garantire efficaci azioni di continuità e orientamento. Il curricolo è essenziale, progressivo, unitario e si sviluppa secondo una spirale. A tal fine la nostra scuola ha elaborato un Curricolo verticale per: - competenze chiave -competenze di cittadinanza -competenze disciplinari.



## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER COMPETENZE\_24-25 compressed.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo del nostro Istituto esprime un'organizzazione verticale (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) che intende ottimizzare e razionalizzare il tempo scuola, e una orizzontale, tale da consentire a tutti gli insegnanti di una data disciplina di lavorare in modo coordinato (anche con i docenti di altre discipline). Si ritiene di fondamentale importanza il raccordo tra i diversi tipi di scuola, non solo nei momenti di passaggio ma lungo tutto l'arco della formazione. In quest'ottica, il curricolo verticale non deriva dalla semplice sommatoria dei curricoli della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ma è l'esito di una riorganizzazione dei tre curricoli, nella direzione di un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza. L'obiettivo è stato quello di costituire un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo/a, relativamente alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare è stata evidenziata nella scansione progressiva dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo Grado.

L'elaborazione di un curricolo verticale trasversale di Educazione Civica, inoltre, assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. L'insegnamento di questa disciplina ha una lunga storia nella scuola italiana a partire dai Programmi della scuola Media del 1979, i Programmi della scuola elementare del 1985, fino alle recenti Indicazioni Nazionali del 2012. A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030 che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla





comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, questi devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto indirizza la propria attività al conseguimento dello sviluppo delle competenze trasversali, le soft skills (competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico. Esse sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare). Si possono dunque suddividere in tre macroaree: - l'area del conoscere -l'area del relazionarsi -l'area

dell'affrontare. Le competenze trasversali, dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita. La proposta formativa dell'Istituto è volta al conseguimento delle seguenti competenze trasversali al fine di: - rendere lo studente protagonista del processo formativo di apprendimento; - promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità individuali favorendo l'autostima; - promuovere la formazione di una coscienza civile; - potenziare le capacità critiche; - sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico. Tale proposta formativa si declina attraverso le seguenti iniziative ed attività trasversali:

• ACCOGLIENZA • CONTINUITA' • ORIENTAMENTO • PROGETTO BUTTITTA • BIBLIOTECA APERTA • INCONTRO CON L'AUTORE • MUSICA E CANTO • USO CONSAPEVOLE DEL WEB (EDUCARSI ED EDUCARE AL WEB) • LEGALITA' • CODING • GIORNATE FAI APPRENDISTI CICERONI • EDUCAZIONE ALIMENTARE E ALLA SALUTE /PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE •



EDUCAZIONE AMBIENTALE • INTERCULTURA E CLIL • BULLISMO E CYBERBULLISMO – PARTECIPAZIONI A CONCORSI E INIZIATIVE PROMOSSE DAL TERRITORIO/PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI – • PARTECIPAZIONE AL PREMIO "MIMOSA D'ORO" – • PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE • VISITE DIDATTICHE • PARTECIPAZIONE AL PREMIO G. CASA'

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza esplicito nel testo delle Nuove Indicazioni Nazionali, sia nella dimensione della "cittadinanza attiva" che in quello delle "cittadinanza planetaria", si completa con la dimensione della "cittadinanza competente" correlata alle competenze chiave. Quando si parla di competenze, si parla anche di comportamenti appresi, organizzati e mirati che coinvolgono la totalità della persona nel suo quotidiano vivere, che non è solo professionale, ma che implica anche rapporti interpersonali, nella famiglia, nel lavoro, nel sociale. Il concetto di cittadinanza è dunque strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore "nella costruzione del sé", che nella dimensione relazionale "nella costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri"

## Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-converted (6).pdf

**CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA INF.-PRIM.-SEC.I G**

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA- ANNO**

**SCOLASTICO 2024-25**

"La Costituzione Italiana e la Tutela dei Beni Culturali"

"Alla scoperta del patrimonio culturale e ambientale: un

Impegno per il Futuro"



## PREMESSA

L'educazione Civica riveste un ruolo fondamentale nel processo dell'insegnamento-apprendimento, in quanto essa concorre alla formazione dei futuri cittadini.

Con l'entrata in vigore della Legge del 20 agosto 2019, l'Educazione civica è a tutti gli effetti diventata un insegnamento obbligatorio nelle Scuole di tutti gli ordini e gradi.

Nello specifico, la legge 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

La "**Mission**" del nostro Istituto è quella di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio. Lo studente nell'interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa



capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

## IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, decide di adottare un'impostazione interdisciplinare, così come previsto dalla normativa in vigore, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del tre ordini di scuola dell'istituto. Il curricolo viene elaborato in chiave progettuale, con la finalità di proporre un percorso formativo organico e completo e che agisca su vari livelli di competenze, da quelle più largamente riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente, a quelle più specificamente legate agli articoli di legge e alla Costituzione che vanno intesi non come pure conoscenze, ma come regole condivise ed interiorizzate.

Esso sarà improntato sullo studio e l'approfondimento dell'art.9 della Costituzione, sull'analisi dell'importanza del paesaggio, del patrimonio storico e artistico e del diritto a un ambiente salubre come parte integrante del concetto di sostenibilità.

L'articolo 9 recita: *"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"*. Questo articolo parla soprattutto di bellezza: la bellezza della cultura, della ricerca scientifica, del nostro patrimonio storico e artistico, e chiede di impegnarci tutti a custodirla, accrescerla e promuoverla.

I padri costituenti vollero inserire questo articolo proprio nei principi fondamentali perché racchiude in sé il nucleo della nostra comunità nazionale, cresciuta grazie alla ricchezza della sua terra e grazie al talento delle sue donne e dei suoi uomini. Dobbiamo essere consapevoli della nostra fortuna. Possiamo infatti godere – da nord a sud – dello spettacolo impareggiabile dei nostri mari, delle montagne, delle isole, di città uniche e di borghi che il mondo intero ci invidia. Non solo. Abbiamo anche contribuito, e continuiamo a farlo, al



progresso e al sapere dell'umanità in tutti i campi della cultura: dalla fisica alla letteratura, dal teatro alla conquista dello spazio, dalla medicina alla musica. Con l'articolo 9 i padri costituenti vollero ribadire il profondo legame che la neonata Repubblica avrebbe dovuto mantenere con le sue nobili radici e, al tempo stesso, indicare proprio nella tutela e nell'accrescimento di quel patrimonio la strada maestra da percorrere.

Siamo convinti, quindi, che sia fondamentale far comprendere ai nostri allievi che il mondo può diventare più sicuro, sostenibile e interconnesso solo sviluppando una visione sempre più ampia e consapevole del valore della tutela del patrimonio culturale e ambientale. La protezione del nostro patrimonio, inteso sia come beni culturali che come ambiente naturale, è una responsabilità comune, riflessa anche negli obiettivi dell'Agenda 2030. Per questo motivo, il nuovo percorso formativo sarà intitolato "Alla scoperta del patrimonio culturale e ambientale: un Impegno per il Futuro", e le tematiche da affrontare, partendo da esempi significativi in Italia e nel mondo, saranno le seguenti:

- tutela del patrimonio culturale
- conservazione del paesaggio e delle risorse naturali
- patrimonio come identità e memoria collettiva
- obiettivi 2030 per la sostenibilità
- valorizzazione dei beni artistici e naturali
- impatto dell'inquinamento e del degrado ambientale sul patrimonio e strategie di conservazione.

### **Allegato:**

Curricolo Verticale di Educazione Civica - 2024-25.pdf

## **CURRICOLO DELLE COMPETENZE DIGITALI ANNO SCOLASTICO 2024-2**



## IL CURRICOLO DELLE COMPETENZE DIGITALI

A.S. 2024-2025

Il team digitale di istituto ha ritenuto di redigere il curricolo delle competenze digitali sulla base del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini ( framework DigComp ) elaborato dalla Human Capital and Employment Unit (Joint Research Centre) su incarico del Directorate General Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea e delle indicazioni emanate da AGiD , Agenzia per l'Italia Digitale, nel documento “ [Competenze digitali](#) ”.

Il curricolo così elaborato è organizzato secondo 5 aree di competenza:

1. Informazione e alfabetizzazione su informazione e dati
2. Collaborazione e comunicazione
3. Creazione di contenuti digitali
4. Sicurezza
5. Risolvere problemi

Questo documento è un'applicazione concreta del modello europeo [DigComp](#) al segmento della scuola dell'obbligo e contiene inoltre una corposa raccolta di risorse indispensabili alla didattica operativa e laboratoriale, caratteristica fondante del nostro approccio educativo.

Il modello, che prevede la suddivisione in bienni, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, è stato integrato con una sezione dedicata alla scuola dell'infanzia.



La sezione relativa al terzo biennio (classe quinta scuola primaria e classe prima scuola secondaria I grado) risulta essere, inoltre, un concreto elemento di progettazione in continuità tra ordini di scuola all'interno dell'istituto.

## **Allegato:**

Curricolo delle competenze digitali\_24-25.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC - ANDREA CAMILLERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: TECNOGIOCANDO

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---





## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire la centralità degli alunni e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione
- Favorire l'inclusività con un apprendimento hands-on

### ○ **Azione n° 2: OSSERVARE E PROGRAMMARE**

Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il



curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- sviluppare percorsi laboratoriali nell'area tecnologica-scientifica;
- coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo;
- intrecciare le competenze, gli obiettivi della tecnologia e quelli delle scienze in un rapporto di scambio reciproco (Meccanica, Informatica, Matematica, Fisica);
- utilizzando l'operatività, stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare;
- far acquisire metodi per risolvere problemi e con l'aiuto di un automa stimolare il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità;
- Acquisire un approccio formale per la risoluzione di semplici problemi; Progettare semplici algoritmi per lo sviluppo di basilari prodotti informatici; Capacità di analizzare qualitativamente prodotti informatici esistenti.
- Utilizzare semplici software didattici per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione "per blocchi logici").
- Conoscere i principali componenti di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione; Acquisire i concetti fondamentali di "Input" - "Processo" - "Output" in un sistema informatico.

## ○ Azione n° 3: OSSERVARE , PROGRAMMARE E CREARE



Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il

curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;

- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.

- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;

- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;

- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;

- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico

- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte



di creatività e di apprendimento significativo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- sviluppare percorsi laboratoriali nell'area tecnologica-scientifica;
- coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo;
- intrecciare le competenze, gli obiettivi della tecnologia e quelli delle scienze in un rapporto di scambio reciproco (Meccanica, Informatica, Matematica, Fisica);
- utilizzando l'operatività, stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare;
- far acquisire metodi per risolvere problemi e con l'aiuto di un automa stimolare il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità;
- Acquisire un approccio formale per la risoluzione di semplici problemi; Progettare semplici algoritmi per lo sviluppo di basilari prodotti informatici; Capacità di analizzare qualitativamente prodotti informatici esistenti.
- Utilizzare semplici software didattici per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione "per blocchi logici").
- Conoscere i principali componenti di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione; Acquisire i concetti fondamentali di "Input" - "Processo" - "Output" in un sistema informatico.





## **Moduli di orientamento formativo**

### **IC - ANDREA CAMILLERI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: Titolo generale "La cultura delle tradizioni popolari come riconoscimento della nostra identità" comprendente n.3 moduli**

Il nostro istituto ha sviluppato tre moduli orientativi appositamente progettati per le diverse classi della Scuola Secondaria di primo grado, offrendo la possibilità di scelta ai docenti sulla base delle specifiche esigenze degli studenti di ciascuna classe.

- MODULO N.1 "Il Cibo Siciliano: Un Viaggio fra Tradizione e Identità"
- MODULO N.2 "Viaggio tra Folklore, Musica e Danze della Tradizione"
- MODULO N.3 "Voci di Sicilia: Il Teatro come Custode del Dialetto e della Tradizione"

#### **Allegato:**

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 24-25.pdf

#### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Titolo generale "La cultura delle tradizioni popolari come riconoscimento della nostra identità" comprendente n.3 moduli

- MODULO N.1 "Il Cibo Siciliano: Un Viaggio fra Tradizione e Identità"
- MODULO N.2 "Viaggio tra Folklore, Musica e Danze della Tradizione"
- MODULO N.3 "Voci di Sicilia: Il Teatro come Custode del Dialetto e della Tradizione"

Il nostro istituto ha sviluppato tre moduli orientativi appositamente progettati per le diverse classi della Scuola Secondaria di primo grado, offrendo la flessibilità necessaria per adattarli alle specifiche esigenze degli studenti di ciascuna classe.

**Allegato:**





MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 24-25.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Titolo generale "La cultura delle tradizioni popolari come riconoscimento della nostra identità" comprendente n.3 moduli

- MODULO N.1 "Il Cibo Siciliano: Un Viaggio fra Tradizione e Identità"
- MODULO N.2 "Viaggio tra Folklore, Musica e Danze della Tradizione"
- MODULO N.3 "Voci di Sicilia: Il Teatro come Custode del Dialetto e della Tradizione"

Il nostro istituto ha sviluppato tre moduli orientativi appositamente progettati per le diverse classi della Scuola Secondaria di primo grado, offrendo la flessibilità necessaria per



adattarli alle specifiche esigenze degli studenti di ciascuna classe.

## Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 24-25.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● TUTTI AL CINEMA - CURRICULARE - VERTICALE -TUTTE LE SEZIONI E CLASSI DELL'I.C. A. CAMILLERI

---

Si intende aprire una finestra sul mondo veicolando cultura e valori attraverso il linguaggio cinematografico. Si vuole abituare gli alunni alla corretta fruizione della sala, educandoli a discutere su quanto visto, rendendoli parte attiva e non semplici spettatori, sviluppando un pensiero riflessivo e critico, volto al confronto e al rispetto delle idee altrui.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

-Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici, sia tematici, sia inerenti al linguaggio filmico; -sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto; -potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico; -migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo; -rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune; - stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui; - analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione; - favorire l'acquisizione mediata del



rispetto delle regole; - offrire agli alunni una proposta formativa orientata verso lo studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● #NON SEI SOLO: INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO - CURRICULARE - VERTICALE- TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. A. CAMILLERI

Il progetto mira a promuovere azioni volte a contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, sensibilizzando all'uso consapevole della rete internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Il progetto parte dal presupposto che per arginare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo bisogna che scuola, territorio e famiglia lavorino in sinergia, educando e vigilando, affinché ciascun alunno svolga con serenità il proprio percorso di apprendimento e di crescita. A tale scopo la scuola deve mettere in atto azioni specifiche, formative ed educative, e al contempo dettare norme di comportamento per arginare ed eliminare ciò che eventualmente mini il benessere degli studenti. Il percorso intende promuovere azioni univoche di politica educativa antibullismo e cyberbullismo sia all'interno delle istituzioni scolastiche che all'esterno. L'obiettivo primario è quello di definire un protocollo di comportamento, chiaro e accessibile a tutti, per prevenire, individuare e contrastare all'interno dell'istituto qualsiasi atto riconducibili al bullismo e al cyberbullismo e più in generale qualsiasi forma di violenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

-Costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con sé stessi e con gli altri; -rafforzare l'autostima e l'identità personale; -riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato; -sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti; -promuovere interventi di collaborazione, supporto e aiuto reciproco; -riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica; - comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana; -educare al rispetto reciproco; -favorire la creazione di sane relazioni interpersonali; -favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio; -educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO - ESTERNO

- **LA CURA DI SE STESSI, DEGLI ALTRI, DEL MONDO INTORNO A NOI - MISTO (CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE) - VERTICALE- TUTTE LE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO DELL'I.C. A. CAMILLERI**
- 

Il progetto mira a fare acquisire agli studenti valori comuni ed un agire consapevole necessario per divenire cittadini responsabili. Attraverso laboratori di diversa tipologia (linguistico, grafico-



pittorico- musicale, comunicativo- socio- statistico), l'organizzazione di visite guidate nei luoghi della legalità, la partecipazione attiva a tutte le iniziative promosse e organizzate in collaborazione con diverse associazioni, si vuole sviluppare negli studenti la cultura della legalità, l'importanza dei diritti e dei doveri e del rispetto delle regole, la cultura del dialogo, della solidarietà e dell'inclusione, la conoscenza della Costituzione Italiana, nonché delle Convenzioni Internazionali che salvaguardano i diritti umani, degli obiettivi dell'Agenda 2030 e degli eroi della giustizia e della legalità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

-Favorire l'identità degli allievi secondo l'ottica: IO-NOI, DIRITTO-DOVERE; -promuovere la cultura del sociale, privilegiando il dialogo e la solidarietà; - agire da cittadini responsabili; -stimolare negli allievi l'importanza del rapporto con le istituzioni ed il loro riconoscimento; -comprendere i valori comuni; -mostrare capacità di pensiero critico; - acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente; -contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

INTERNO - ESTERNO

### ● PROGETTO BUTTITTA- MISTO (CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE)- VERTICALE- CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. A. CAMILLERI

Il progetto Buttitta ha lo scopo di promuovere la creatività degli alunni nell'elaborare prodotti letterari in vernacolo siciliano per riscoprire le radici e la propria identità culturale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza e l'amore per la lingua dialettale, per la cultura e le tradizioni siciliane

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## VALORI IN RETE-CURRICULARE- VERTICALE - TUTTE LE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA, TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. A. CAMILLERI

Il progetto didattico-formativo "Valori in rete" sarà incentrato sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile inseriti nell'Agenda 2030 e sul documento strategico della Federazione per la sostenibilità socio-ambientale (STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ FIGC). Il progetto, attraverso attività motoria e di formazione, promuove il gioco del calcio e trasmette i suoi valori e principi etici

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

NESSUNO ESCLUSO: promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti. GIOCO: avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale. FAIR PLAY: favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita. FORMAZIONE: divulgare comportamenti opportunitari responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie. OPPORTUNITÀ: usare tecnologie e forme di insegnamento innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO - ESTERNO





## ● RACCHETTE IN CLASSE- CURRICULARE- VERTICALE - CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. A. CAMILLERI

---

Il progetto "Racchette in Classe" vede la sinergia tra quattro sport di racchetta e si propone come un'attività ludico-ricreativa e di gioco-sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto. Il progetto mira a promuovere l'attività motoria in ambito scolastico, facilitando l'approccio allo sport e includendo tutti gli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Questo progetto contribuisce a: -conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo; -capire gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio; -imparare gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria; -conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione



motoria; -conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo; -padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti; -conoscere i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra; -conoscere il concetto di strategia e tattica; -distinguere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune; -conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio; -distinguere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO-ESTERNO

## ● SICURI IN BICI - CURRICULARE - VERTICALE - TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. A. CAMILLERI

Il progetto intende promuovere nelle scuole l'apprendimento e la conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta e con la E-bike, attraverso, anche, l'apprendimento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

-Promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo; -incrementare le conoscenze legate al corretto uso della bicicletta quando si circola su strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO - ESTERNO

## ● UNA SCUOLA SU MISURA - CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE - VERTICALE -TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. A CAMILLERI

---

Il progetto mira a identificare precocemente i Disturbi Specifici di Apprendimento. Dopo una prima consulenza e valutazione effettuata per gli studenti individuati, verrà fatta ai docenti restituzione della situazione emersa e verranno fornite indicazioni per un periodo di recupero, con la possibilità di coinvolgere i genitori per un eventuale invio diagnostico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

-Identificare precocemente i Disturbi Specifici di Apprendimento; -promuovere la motivazione e il successo scolastico; -prevenire i disturbi psicologici e comportamentali secondari ai DSA

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● L'APPETITO VIEN...ASSAGGIANDO - CURRICULARE - SCUOLA DELL'INFANZIA: SEZIONI DI TUTTI I PLESSI DELL'ISTITO I.C. A. CAMILLERI

---

. Il progetto mira all'educazione alimentare al fine di sensibilizzare i bambini ad acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale. L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

.-Riflettere sull' alimentazione e offrire spunto per aprirsi alla scoperta del mondo naturale; - conoscere i ritmi della natura, i processi di trasformazione degli alimenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● IL GIARDINO DEI SOGNI " RICICLATO"-CURRICULARE- SCUOLA DELL'INFANZIA: SEZIONI DEL PLESSO L.PIRANDELLO E DEL PLESSO A.RUSSELLO

---

Il progetto permetterà di promuovere l' educazione ambientale sin dalla scuola dell'infanzia, con attività che sensibilizzino i bambini al rispetto dell'ambiente che li circonda, sensibilizzandoli allo stesso tempo ad atteggiamenti di responsabilità verso l'ambiente naturale e rendendoli consapevoli del valore del recupero e del riciclo. Il progetto sul riciclo mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. la creazione di un giardino riciclato permette ai bambini di vedere i materiali di scarto come risorse preziose, incoraggiando la creatività e la collaborazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

.-Sviluppare le abilità fini motorie e la creatività; -sensibilizzare all'importanza del riciclo e della sostenibilità; -promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo; -insegnare ai bambini a riconoscere e utilizzare materiali di recupero in modo creativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO LETTURA- CURRICULARE- SCUOLA DELL'INFANZIA: SEZIONI DI TUTTI I PLESSI DELL'ISTITO I.C. A. CAMILLERI

---

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire, sin dall'infanzia, il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

-Far acquisire l'abitudine a "leggere regolarmente" e a vivere la lettura come come esperienza motivante, divertente e piacevole; - sviluppare l'amore per la lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CRESCENDO IN MUSICA - CURRICULARE, POTENZIAMENTO - SCUOLA DELL'INFANZIA: SEZIONI DEL PLESSO G. GUARINO E DEL PLESSO BERSAGLIERE URSO

---

.Il progetto mira a creare una consapevolezza articolata della realtà sonora e musicale attraverso attività esplorative e produttive condotte in forma integrata ed inserite in contesti sovradisciplinari significativi per i bambini

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

-Condurre i bambini al piacere della musica; -accrescere la capacità di attenzione e di ascolto



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO EDUSTRADA -CURRICULARE- SCUOLA DELL'INFANZIA: SEZIONI DI TUTTI I PLESSI DELL'ISTITO I.C. A. CAMILLERI

Il progetto prevede una campagna di sensibilizzazione, denominata "TrasportACI Sicuri'., sul tema della sicurezza stradale. Il progetto di educazione stradale nella Scuola dell'Infanzia ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali. Gli insegnanti si prefiggono l'obiettivo di porre le basi per un corretto comportamento da tenere sulla strada sia come pedoni che come passeggeri di auto e scuolabus.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Poter costruire nei bambini una coscienza critica sulla necessità di utilizzare sempre i dispositivi di ritenuta anche per brevissime distanze; - far sì che il bambino diventi autonomo nella capacità di allacciarsi da solo la cintura o, in tutti i casi, che comprenda la necessità di richiedere sempre agli adulti che lo trasportano un aiuto ad allacciarsi le cinture per essere sicuro in auto. - far acquisire i comportamenti corretti così come previsto dal Codice della strada. La finalità è quella di sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'adozione di





comportamenti responsabili nelle scelte quotidiane per una mobilità sicura .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● EMOZIONI - CURRICULARE - SCUOLA PRIMARIA: CLASSI V A e V B DEL PLESSO BERSAGLIERE URSO

Il progetto prevede attività che partiranno da conversazioni guidate su fatti quotidiani di cui tutti gli studenti sono a conoscenza in modo da individuare il sentimento che un determinato evento ha in loro suscitato; gli alunni dovranno poi condividere la propria emozione e confrontarla con quella altrui ed infine esprimerla, ritornando nella propria intimità, attraverso l'utilizzo di un piccolo diario donato loro dagli insegnanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

-Riconoscere le proprie emozioni; -sapere esprimere le emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● NUTRIZIONE, SPORT E SALUTE - CURRICULARE - SCUOLA PRIMARIA: CLASSI II A e II B DEL PLESSO BERSAGLIERE URSO, II G e II H DEL PLESSO PIRANDELLO

---

Il progetto prevede lezioni di attività fisica della durata di un'ora settimanale senza tralasciare lezioni teoriche sulla sana alimentazione, in modo da dare ad ogni bambino la possibilità di riflettere sul proprio stile di vita, accogliendo con capacità critica le nuove scelte alimentari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

-Promuovere la sana alimentazione e l'attività fisica per il miglioramento del benessere e per favorire una crescita sana ed equilibrata; -sviluppare una coscienza alimentare che aiuti il bambino ad essere più consapevole e autonomo nelle scelte riguardanti il benessere e la salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CRESCERE INSIEME: POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE - CURRICULARE, POTENZIAMENTO -

---



## SCUOLA PRIMARIA: CLASSE III C DEL PLESSO G. GUARINO

---

Il progetto prevede lezioni mirate di italiano e matematica volte al recupero per gli alunni che necessitano di migliorare le proprie abilità e competenze e al potenziamento per gli studenti che dimostrano una buona preparazione. Accanto a momenti di lavoro individualizzato, gli studenti svolgeranno, secondo la metodologia del cooperative learning e del peer tutoring, attività laboratoriali di scrittura creativa, matematica ludica, lettura espressiva e giochi didattici, attività che stimolano l'apprendimento in modo divertente e interattivo. È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie, di software educativi, app e piattaforme interattive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

-Potenziare le competenze di base in italiano e matematica; -offrire un recupero mirato per gli alunni e le alunne che presentano difficoltà in specifiche aree; -favorire lo sviluppo delle capacità di studio e di organizzazione; -promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento, stimolando l'autostima e la motivazione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO FRUTTA E VERDURA - CURRICULARE- TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DELL'I.C. A. CAMILLERI

Il progetto "Frutta e verdura nelle scuole" porta sui banchi della scuola primaria frutta e verdura di stagione per incoraggiare i bambini e le relative famiglie al consumo di questi prodotti delle eccellenze agroalimentare italiana fondamentali per la loro dieta e per sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane ed equilibrate. Il programma prevede misure interattive di accompagnamento per gli alunni: visite alle fattorie didattiche, laboratori sensoriali e giochi a tema.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

-Valorizzare la stagionalità dei prodotti ortofrutticoli italiani; -coinvolgere le famiglie nel processo di educazione alimentare; -diffondere concetti di produzione biologica e a denominazione di origine; -sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO - ESTERNO



## ● UN'OPPORTUNITA' IN PIU' - POTENZIAMENTO - SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO G. GUARINO

---

Il Progetto è un percorso che intende offrire, attraverso una serie di interventi mirati di rinforzo e diverse strategie di recupero, opportunità di successo scolastico a quegli alunni e alunne che oltre ad evidenziare particolari carenze di tipo linguistico, logico ed emotivo, hanno altresì bisogno di un tempo maggiore per apprendere e di condizioni favorevoli alla concentrazione. Gli alunni, attraverso lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, attività di riflessione relativa alle abilità da recuperare, saranno motivati all'impegno e all'apprendimento, acquisendo così più autostima e fiducia in se stessi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

-Acquisire e/o consolidare consapevolezza delle proprie capacità in termine di risorse e strategie; - migliorare l'autostima e la motivazione all'apprendimento; -migliorare l'ascolto, la comprensione della comunicazione verbale e l'espressione orale; -allungare i tempi di



attenzione; -comprendere regole di convivenza scolastica; -rispettare il materiale proprio e altrui.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO - CURRICULARE - SCUOLA PRIMARIA DEL PLESSO G.GUARINO

---

Il progetto intende offrire opportunità di successo scolastico a quegli alunni e alunne che evidenziano particolari carenze al fine di offrire loro l'occasione di intraprendere percorsi mirati volti al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, antropologiche, dell'autonomia personale e sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---



-Educare l'alunno all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti; □-potenziare i suoi punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; □-usare strategie compensative di apprendimento e misure dispensative; □ -acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; □ -stimolare la motivazione ad apprendere; □ -educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari; □ -promuovere lo star bene a scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● FAI: CONOSCERE PER AMARE- MISTO (CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE)- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto propone a docenti e studenti di rintracciare nei loro territori paesaggi, luoghi, monumenti, elementi del patrimonio materiale e immateriale che considerano importanti per il loro valore identitario e quindi degni di essere preservati e valorizzati per le future generazioni. Gli alunni verranno preparati a "raccontare" i beni culturali e ambientali presenti nel territorio ai visitatori durante le giornate FAI. In questo modo sarà più semplice approfondire le tematiche legate alla tutela, alla conservazione, alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale nell'ottica di una risorsa economica del territorio, ma soprattutto far comprendere come i beni culturali rappresentino la memoria visiva di un luogo e pertanto diventa fondamentale la loro tutela e fruizione. Il progetto, infine, propone agli alunni di studiare e valorizzare i beni culturali presenti nel territorio del comune di Favara per trovare la propria identità culturale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

-Affiancare la progettazione alle attività nell'ambito dell'Educazione Civica attraverso materiali e iniziative didattiche interdisciplinari che coinvolgano in prima persona gli studenti; - comprendere e promuovere l'art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana; -fornire strumenti di lettura del paesaggio e di indagine del territorio di appartenenza; -promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro paese; -sensibilizzare alla tutela, alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio culturale presente nel territorio; -partecipare alle iniziative nazionali del FAI che, oltre alle giornate di Primavera, per l'a.s. 24-25 promuove anche il progetto e il concorso nazionale per le scuole "Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● ENGLISH BOOST: POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE - POTENZIAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: I A, I B, I C e II A DEL PLESSO MENDOLA-VACCARO

---

Il progetto di potenziamento della lingua inglese si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative. Il progetto prevede attività di potenziamento durante il quale l'allievo possa sviluppare le abilità di comprensione orale, scritta, produzione orale, produzione scritta nella lingua straniera, ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità linguistiche e in modo particolare si propone di: -



ampliare il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking, writing; - far acquisire una buona capacità di leggere brani e dialoghi, brevi e semplici, in inglese con pronuncia, ritmo ed intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche; -ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale; - potenziare la riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● VERSO LE PROVE INVALSI - CURRICULARE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSI TERZE

Il progetto mira a preparare gli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (INVALSI) ed a guidali, attraverso esercitazioni di simulazione delle prove Invalsi, ad un corretto svolgimento delle prove nel rispetto dei quadri di riferimento nazionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

-Preparare gli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (INVALSI) -guidare gli alunni ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali



(Qdr)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● ATTIVITA' ALTERNATIVA A IRC - CURRICULARE - N. 1 ALUNNO DELLA CLASSE I B DEL PLESSO MENDOLA- VACCARO

Attività di educazione civica e convivenza civile

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

.-Approfondire i contenuti disciplinari afferenti ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



## ● CORSA CONTRO LA FAME - CURRICULARE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. La Corsa contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

- .NESSUNO ESCLUSO: promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti. - GIOCO: avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale. - FAIR PLAY: favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita. - FORMAZIONE: divulgare comportamenti opportunita responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie. - OPPORTUNITÀ: usare tecnologie e forme di insegnamento innovative



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR - MISTO (CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE) - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto mira a rafforzare le competenze degli sport selezionati (Pallamano e basket) tramite presenza di esperti esterni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

- NESSUNO ESCLUSO: promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti. - GIOCO: avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale. - FAIR PLAY: favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita. - FORMAZIONE: divulgare comportamenti



opportunità responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie. - OPPORTUNITÀ: usare tecnologie e forme di insegnamento innovative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

## ● CURVATURA SPORTIVA - CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: PLESSO GUARINO

.Il percorso di studio triennale a “curvatura sportiva” del Piano dell'Offerta Formativa, è destinato agli alunni di Scuola Secondaria di primo grado. Tale esigenza formativa nasce con l'intento di diffondere la conoscenza e la pratica di sport, anche minori, quale opportunità di crescita personale, socializzazione ed integrazione. L'attivazione di tale corso risponde all'intento dell'.C. Andrea Camilleri di ampliare l'offerta formativa, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina che risponde ai bisogni reali degli alunni di vivere la sportività sia come pratica fisica sia come possibilità di potenziare la socialità degli studenti intesa come accettazione del vivere comune, della compartecipazione, della solidarietà, del mutuo aiuto, del rispetto delle regole, della condivisione di un obiettivo, dell'assumersi responsabilità per il bene comune.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-NESSUNO ESCLUSO: promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti. -GIOCO: avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale. -FAIR PLAY: favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita. -FORMAZIONE: divulgare comportamenti opportunit  responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie. -OPPORTUNIT : usare tecnologie e forme di insegnamento innovative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● GRUPPI SPORTIVI E CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI - MISTO (CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE) - SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

---

il progetto nasce dalla convinzione di fondo che la Scuola deve rappresentare il luogo della condivisione e dello sviluppo dei valori educativi e formativi del gioco e dello sport. Le attivit  proposte saranno finalizzate, quindi, a promuovere l'attivit  motoria e lo sport in ambito scolastico, a facilitare l'approccio allo sport scolastico e ad includere tutti gli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-NESSUNO ESCLUSO: promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti. -GIOCO: avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale. -FAIR PLAY: favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita. -FORMAZIONE: divulgare comportamenti opportunitari responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie. -OPPORTUNITÀ: usare tecnologie e forme di insegnamento innovative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO REGIONALE "IL GIOCO E LE NEUROSCIENZE"

---

Avviso pubblico per l'utilizzo sperimentale del gioco quale mezzo di prevenzione in materia di disturbi di apprendimento e del neurosviluppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del





bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Prevenzione in materia di disturbi di apprendimento e del neurosviluppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● PROGETTO REGIONALE SCUOLE APERTE AL TERRITORIO " INSIEME PER CRESCERE"

---

L'istituto comprensivo Andrea Camilleri ha da sempre creduto ad una scuola che non finisca al suono della campanella, ma che fosse presente nel territorio anche nelle ore antimeridiane. A tal proposito la scuola secondaria Mendola – Vaccaro è a indirizzo musicale proprio per offrire un punto di riferimento agli alunni che vivono nei quartieri afferenti alla scuola. La scuola svolge regolarmente attività laboratoriali all'interno delle ore curricolari al fine di offrire un'offerta formativa più ampia impiegando metodologie didattiche attive e inclusive. Negli anni l'I.C. ha attivato diversi progetti PON con l'intento di aprire la scuola nel pomeriggio e attrarre gli alunni con attività laboratoriali accattivanti, formative e inclusive che hanno riscosso notevole successo e apprezzamento da parte delle famiglie. Si ricorda a titolo di esempio i progetti PON svolti nell'anno scolastico 2020-21 dove sono stati svolti moduli di informatica e robotica, scienze, lingue straniere, scrittura creativa, latino, arte, attività sportive ecc. I Moduli sono sempre stati svolti nelle ore antimeridiane e hanno coinvolto un numero elevato di studenti. Durante l'anno scolastico 2023-24 sono stati avviati i laboratori di un altro progetto PON per gli alunni della scuola primaria. Anche in questo caso si è riscontrata una grande partecipazione degli alunni nei vari laboratori svolti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto "Insieme per crescere" si prefigge i seguenti obiettivi: - Valorizzare le risorse del territorio e renderle parte integrante dell'offerta formativa; - Potenziare l'apprendimento degli alunni attraverso esperienze concrete e laboratoriali; - Promuovere l'inclusione sociale e promuovere la dispersione scolastica; - Creare una comunità aperta e partecipativa. Risultati attesi: - Aumento del senso di appartenenza alla scuola e al territorio degli alunni; - Miglioramento delle competenze trasversali e degli esiti scolastici; - Riduzione del disagio sociale e della marginalizzazione; - Aumento della collaborazione con gli enti e associazioni locali; L'idea progettuale nasce dall'esigenza di dare risposte concrete ai fenomeni di disagio sociale, marginalizzazione e dispersione scolastica, purtroppo presenti nella nostra area. L'idea progettuale si basa sulla convinzione che la scuola debba essere un luogo aperto al territorio, capace di dialogare con le sue risorse e di valorizzarle. Attraverso la collaborazione con enti locali, associazioni e altri soggetti del territorio, la scuola può offrire agli studenti esperienze di apprendimento autentiche e significative, che li aiutino a sviluppare competenze trasversali e a inserirsi nella società.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

## ● PROGETTO REGIONALE "FUORI ORARIO"

Interventi in favore delle scuole primarie delle istituzioni scolastiche statali del territorio siciliano, per sostenere progetti di ampliamento dell'offerta formativa e sperimentazione di modelli educativi, con apertura delle scuole oltre l'orario ordinario. L'iniziativa punta a sostenere l'offerta formativa e la sperimentazione di modelli per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa. In particolare, l'obiettivo ambizioso è quello di rendere la scuola uno "spazio condiviso", un laboratorio di cittadinanza in cui diffondere opportunità culturali accessibili a tutti. I progetti potranno essere avviati in questo e nel prossimo anno scolastico (2023-24 e 2024-25) e dovranno assicurare il prolungamento delle attività nel pomeriggio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

È un'azione mirata al coinvolgimento degli alunni e alla lotta alla dispersione scolastica attraverso un'ampia offerta culturale, didattica extracurricolare, creativa e ricreativa, artistica e multimediale. Saranno finanziate numerose attività extra scolastiche: laboratori di teatro, musica, danza, arti visive, corsi di lingua, spazi di ascolto per alunni e famiglie, interventi anti dispersione, percorsi di educazione alla legalità, corsi e laboratori di coding, realizzazione di spettacoli, concerti, filmati, libri e giornali, mostre, uscite didattiche, iniziative interculturali di vario genere e partecipazione a eventi.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PIANO SCUOLA ESTATE

---

L'attività di ampliamento dell'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro



dell'istruzione e del merito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il Piano Scuola Estate accompagna le Istituzioni scolastiche nell'organizzazione e gestione di iniziative per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari, relazionali e della socialità degli alunni.

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE (ATTIVITA' TRASVERSALI E INTERDISCIPLINARI )

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



#### Obiettivi economici

## Risultati attesi

L'obiettivo è quello di far acquisire alle giovani generazioni comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e all'implementazione degli obiettivi di apprendimento delineati dall'UNESCO in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Il PTOF, per il triennio 2022/2025, tiene particolarmente conto del piano del Ministero dell'Istruzione "Ri-Generazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole" ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle





Nazioni Unite. L'idea è quella di "abitare il mondo in modo nuovo" in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- L'attività è perfettamente in linea con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF n. 4 e n.5

## Informazioni

---



### Descrizione attività

L'Istituto attraverso svariate attività trasversali e interdisciplinari (riguardanti l'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale, la cittadinanza digitale, la legalità, la costituzione, ecc.) che si ricollegano agli obiettivi formativi del Ptof, al Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, alla seconda priorità e ai traguardi del RAV/PdM, agli obiettivi dell'Agenda 2030, si propone i seguenti obiettivi:

- di promuovere stili di vita positivi;
- di promuovere la centralità dell'alunno anche attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione; □
- di promuovere il rispetto dell'ambiente per migliorare la qualità della vita; □
- di valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, creando opportunità di confronto e autonomia; □
- di mettere in atto azioni di contrasto alla dispersione scolastica, verso ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- di promuovere il rispetto della biodiversità nei sistemi ambientali.

L'educazione ambientale per la sostenibilità rappresenta uno strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. L'obiettivo è quello di modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico, rendendo finalmente la società stessa interprete consapevole di quella cultura della sostenibilità che, dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese, che, a sua volta, dovrà inserirsi in una visione globale.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Aule potenziate  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. La Scuola si è dotata di un'aula Apple, di Digital Board installati in quasi tutte le classi dell'Istituto, LIM e Smart TV (presenti nelle classi sprovviste di Digital Board). Grazie al bando STEAM, infine, si è dotata di robot Blue-bot ed M-Tiny per "fare coding" alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria e di robot Spike Lego per la robotica nella Scuola Secondaria di primo grado.

Prioritario, in questo triennio, sarà l'uso diffuso e proficuo del tappeto digitale in dotazione al nostro Istituto.

Titolo attività: Segreteria digitale e  
registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La gestione delle attività di segreteria è gestita con piattaforma ARGO e il registro elettronico della stessa piattaforma è usato per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni.

Nella scuola si utilizzano gli strumenti del registro elettronico che offre la possibilità di condivisione dei documenti e di



Ambito 1. Strumenti

Attività

distribuzione dei documenti di valutazione.  
Si auspica un uso sempre più intensivo dello strumento da parte delle famiglie.

Titolo attività: Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nella scuola si utilizzano gli strumenti del registro elettronico che offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale [www.icbersagliereurso.edu.it](http://www.icbersagliereurso.edu.it) dopo aver effettuato una variazione dal vecchio dominio ".it".

Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto. La totale riprogettazione del sito web è stata effettuata dal prof. Antonio Palumbo Piccionello F.S. Sito web e membro del Team per l'innovazione.

L'A.D. gestisce la pagina Facebook d'Istituto e il profilo Instagram curando la pubblicazione e la condivisione di post utili a veicolare informazioni e attività della scuola. In questo triennio si prevede di rendere ancora più fruibile ed accessibile il sito web e di ottimizzare la pubblicizzazione della Scuola e delle sue attività attraverso i social network.

Titolo attività: Tappeto digitale  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La Scuola vanta un buon tappeto digitale che naturalmente



Ambito 1. Strumenti

Attività

deve essere periodicamente rivisto per valutarne l'efficienza. Per questa triennalità, quindi, si prevede una ricognizione della dotazione tecnologica dell'Istituto e la sua eventuale revisione. Anche la rete wi-fi sarà revisionata e resa efficiente qualora fosse insufficiente in qualche sua parte. Durante i tre anni, si individueranno possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla Scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Facciamo coding!  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Grazie alla partecipazione al bando STEAM, la scuola si è dotata dei robot Blue-bot e M-Tiny per lo sviluppo del pensiero computazionale nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia e nelle classi della Scuola primaria. In questa triennalità si progetta l'avvio di laboratori curricolari ed extra curricolari di coding attraverso siti dedicati e l'uso dei robot in dotazione ad ogni plesso ed ordine di scuola.

Titolo attività: Laboratorio di robotica  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Nelle precedenti annualità le attività di robotica erano progettate secondo libera iniziativa dei docenti che le realizzavano usando dispositivi personali. Grazie al bando STEAM, quest'anno la Scuola si è dotata di robot Lego Spike e Kit Little bit che consentiranno di perseguire obiettivi e realizzare attività inerenti la robotica in modo sistematico. In questa triennalità, quindi, si programma l'avvio di laboratori curricolari ed extracurricolari di robotica attraverso l'uso dei robot in dotazione alla Scuola Secondaria di primo grado.

Titolo attività: Piattaforme di e-learning

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La Scuola fin dall'anno scolastico 2020-2021 si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite for Education) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa e ad utilizzarne gli strumenti sia per la didattica, sia per la gestione organizzativa delle attività dei docenti (Riunioni dipartimentali, Collegio dei Docenti, Scrutini, Consigli di Classe).

Considerate l'efficacia dello strumento e le competenze acquisite nell'uso dello stesso da parte di alunni e docenti, si progetta per il triennio 22/25 un upgrade nell'uso della piattaforma e delle sue applicazioni.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale e

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

team per l'innovazione  
ACCOMPAGNAMENTO

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per facilitare il processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche del PNSD, in ogni scuola è prevista la figura di un Animatore Digitale, che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Sono quindi gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

In linea con le azioni previste dal PNSD il D.S. ha individuato, quindi, l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione che collaborano con l'A.D. nel programmare e perseguire obiettivi ed azioni inerenti il Piano. L'A.D. e il Team per l'innovazione anche in questo triennio, perseguiranno gli obiettivi previsti dal Piano dialogando fattivamente con ogni stakeholder della Scuola.

Titolo attività: Formazione dei docenti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Negli ultimi due anni, per rispondere alle molteplici sollecitazioni dovute alla pandemia, la Scuola si è dotata della piattaforma GSuite, successivamente Google Workspace per cui si è reso necessario, formare i docenti all'uso dei suoi applicativi. I docenti interessati che ne hanno fatto richiesta, quindi, hanno





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

partecipato a diversi incontri di formazione per la gestione della Google Workspace e delle sue applicazioni. Diversi incontri formativi sono stati realizzati anche sull'uso del registro elettronico in occasione di particolari elementi di novità in piattaforma o di avvio all'uso del registro, soprattutto per i docenti della Scuola dell'Infanzia. Diversi docenti hanno partecipato ad un corso di formazione erogato da un'altra Istituzione Scolastica sulle app di Google Workspace.

Per quanto concerne la triennalità 22/25, previa somministrazione di un questionario per il bilancio delle competenze si porranno in essere le seguenti azioni inerenti la formazione dei docenti:

FORMAZIONE INTERNA:

- Formazione continua dell'Animatore digitale
- Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altre Istituzioni scolastiche e con l'USR
- Pubblicizzazione dei contenuti del PNSD e delle relative attività svolte nell'Istituto
- Somministrazione di questionari per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti
- Organizzazione di corsi di formazione, anche in rete con altre scuole, sui bisogni specifici dei docenti
- Sostegno alla didattica digitale
- Formazione avanzata sugli strumenti digitali come supporto alle attività didattiche e sull'individuazione di risorse disciplinari da utilizzare nelle attività didattiche con particolare riferimento



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

sull'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)

· Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

· Formazione e condivisione di buone pratiche su:

Ø uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;

Ø conoscenza e utilizzo della piattaforma Google Workspace

Ø uso di applicazioni utili per l'inclusione

Ø uso di strumenti e ambienti di apprendimento per la didattica digitale: soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network

Ø uso di strumenti per la realizzazione di test e webquiz

Ø utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.

Ø Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale

Ø Potenziamento dell'area logico-matematica con attività di coding

Ø Potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il Digital Storytelling

Titolo attività: Piano Scuola digitale E  
PTOF  
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Il piano digitale richiede sistematicità e coerenza nell'adozione delle buone pratiche diffuse e presenti nelle scuole e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio a partire da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte.

È costantemente ribadito nel piano scuola digitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente. Risulta dunque fondamentale, in quest'ottica, stimolare all'interno della scuola, in ogni sua componente, la condivisione delle competenze e delle esperienze e innescare una visione sistemica delle diverse azioni, dei suoi molteplici attori, per dare concretezza ai cambiamenti che si rendono necessari.

Come recita il PNSD "L'obiettivo è migliorare la scuola, e il compito principale della scuola è fare buona didattica con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti".

Questo significa che le attività didattiche dovranno subire un cambiamento, certamente non sui contenuti, bensì nel metodo. Ciò perché il dato digitale, per sua natura più facilmente accessibile e più agevolmente "manipolabile", permette e costringe la programmazione didattica a diventare più flessibile.

La lezione "formale" e "frontale" deve allora, in qualche modo, essere sostituita, da una lezione dove maggiore deve essere il contributo del discente.

L'alunno, infatti, nel contesto digitale, si vede coinvolto attivamente nella scelta dei contenuti, dei tempi, dei formati, delle risorse, con i quali agire il suo approccio ai saperi.

Ciò induce anche a dover ripensare e riprogrammare le aule e gli ambienti di apprendimento, per permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati ma anche la creazione



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

e l'integrazione di altri contenuti in funzione di un reale miglioramento dei processi didattici.

Il piano di intervento triennale proposto, in quanto redatto in modo dialogico rispetto al PTOF, è suscettibile di modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni/e e dal territorio in cui l'Istituzione scolastica opera sulla base anche di specifici finanziamenti per l'attuazione degli obiettivi proposti dal PNSD.

Le proposte per il prossimo triennio riguardano la "Comunità educante" nella sua interezza attraverso la partecipazione ad eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD e la realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. Il Piano sarà oggetto di monitoraggio e verifica alla fine di ogni annualità.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

ANTONIO RUSSELLO - AGAA85802D

BERSAGLIERE URSO - AGAA85805L

MATERNA L. PIRANDELLO - AGAA85807P

GAETANO GUARINO - AGAA85808Q

AGAZZI - AGAA85809R

MONTESSORI - AGAA85810V

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è formativa: individua e regola il processo di apprendimento. La conoscenza degli alunni neoiscritti viene effettuata ad inizio anno scolastico attraverso la compilazione da parte dei genitori di schede conoscitive per l'inserimento opportunamente redatte dai docenti. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3/ 4/ 5 anni.

I bambini di 3 e 4 anni vengono valutati con osservazione sistematica ed occasionale. Le osservazioni sui processi di apprendimento avvengono attraverso gli obiettivi estrapolati dai cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Gli alunni di 5 anni saranno valutati sulla base di una griglia di osservazione attraverso cui si valuta l'acquisizione di determinate competenze di base.



## **Allegato:**

Rubriche Valutazione Apprendimenti- Scuola dell'infanzia24-25.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Verifica e valutazione

Il momento di valutazione si sviluppa in più fasi:

- iniziale o diagnostica
- intermedia o formativa
- finale e sommativa

La verifica si effettuerà mediante:

- osservazioni sistematiche
- schede
- giochi motori, grafici, pittorici.
- conversazioni
- cartelloni di sintesi

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

"MENDOLA-VACCARO" - AGMM85801L

## **Criteri di valutazione comuni**

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe. 2° FASE: costituita dalla valutazione del



docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di: • livello di partenza

• atteggiamento nei confronti della disciplina • metodo di studio • costanza e produttività • collaborazione e cooperazione • consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Il consiglio di classe esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti: • proposta del docente; • livello di partenza e percorso di sviluppo; • impegno e produttività; • capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare; • risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

## **Allegato:**

RUBRICHE VALUTAZIONE DISCIPLINARI- SECONDARIA PRIMO GRADO 24-25.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rinvia a quanto esplicitato nel curriculum di Educazione civica

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il comportamento degli alunni di scuola secondaria si riferisce allo sviluppo delle competenze di



cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

Di recente la legge n. 150 del 1 ottobre 2024, pubblicata in GU (Serie Generale n.243 del 16-10-2024) recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" ha disposto che "per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249». L'Istituto, pertanto, provvederà in tempi brevi ad adeguarsi alla normativa vigente.

## **Allegato:**

RUBRICHE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- SCUOLA SECONDARIA I GRADO 24-25.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno cinque discipline comprendenti Italiano o Matematica. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 "... nello





scrutinio finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di Religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale"; la stessa modalità è valida per la valutazione delle attività alternative.

All'inizio dell'anno 2024-2025 la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 -relativamente ai criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva- ha disposto che nella Scuola Secondaria di Secondo grado, qualora il voto di comportamento sia inferiore ai 6/10, il Consiglio di Classe dovrà deliberare la non ammissione all'Esame di Stato o alla classe successiva. L'Istituto in merito all'argomento si atterrà alla normativa vigente e alle disposizioni ultime.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ammissione:

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

-aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

-non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

-aver partecipato alle Prove Invalsi (Anche se la partecipazione è obbligatoria, la valutazione delle prove non inciderà sul voto dell'esame di terza media)

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze.

La non ammissione all'esame è un'eccezione a cui i docenti possono ricorrere in casi particolari.

Il Decreto legislativo 62/2017 (art. 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 107/15) ha dettato nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e di esami di stato del primo e del secondo ciclo.

Il Decreto conferma il principio secondo cui la valutazione formativa serve per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze: ogni istituzione scolastica deve saper certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascun alunno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Per l'anno scolastico in corso 2024-2025 -relativamente ai criteri di ammissione/non ammissione



all'esame di Stato- si terrà conto di quanto disposto dalla legge 150 del 1 ottobre 2024, pubblicata in GU (Serie Generale n.243 del 16-10-2024) e ci si atterrà alla normativa vigente e alle disposizioni ultime.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VIA BERSAGLIERE URSO - AGEE85801N

L. PIRANDELLO - AGEE85804R

GAETANO GUARINO - AGEE85805T

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione nel nostro Istituto viene redatta a scansione quadrimestrale; gli apprendimenti sono attualmente valutati secondo i livelli di conoscenza indicati nella nota prot. n. 2158 del 4-12-2020, con la quale è stata trasmessa alle istituzioni scolastiche l'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4/12/2020, recante la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria". A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, infatti, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 Agosto 2019, n.92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono stati elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato) e dei relativi descrittori, come per la certificazione delle competenze, correlati agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum di istituto.

Di recente, tuttavia, la legge n. 150 del 1 ottobre 2024, pubblicata in GU (Serie Generale n.243 del 16-10-2024) recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" dispone che «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo



sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito".

L'Istituto, PERTANTO, provvederà in tempi brevi ad adeguarsi alla normativa vigente, poichè le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma saranno definite con successiva ordinanza Ministeriale che fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente.

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, essa sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI ; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del PDP così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali, per i quali si sia predisposto un PDP in un'ottica di scuola inclusiva.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n.62/2017, il nostro Istituto scolastico, nell'esercizio della propria autonomia, utilizzando le modalità e le soluzioni più opportune, elabora il Documento di valutazione.

## **Allegato:**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PRIMARIA\_24-25.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come disciplinato dalla Legge n. 150/2024 «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito».

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Il Collegio docenti ha deliberato che la valutazione del "Comportamento" venga espressa con la seguente scala di misurazione:



- NON SUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- BUONO
- DISTINTO
- OTTIMO

La valutazione con giudizio analitico, richiesta dalla normativa sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre, viene espressa su quattro fondamentali "dimensioni": partecipazione, impegno, autonomia, ritmi e modi dell'apprendimento.

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione del comportamento Scuola Primaria Primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato". Art. 3 Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria :

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

I  
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola mette in atto strategie di gestione delle diverse forme di diversità basate sulla metodologia dell'apprendimento cooperativo. Alcune attività a forte tematica inclusiva organizzate dalla scuola ed inserite nel P.T.O.F., hanno favorito la partecipazione degli studenti con disabilità e mirato ad integrarli nel rapporto tra pari. La partecipazione attiva ai progetti curricolari ed extracurricolari ha favorito l'esercizio delle abilità sociali, lo sviluppo del pensiero creativo e l'inclusione di soggetti diversamente abili. Alla formulazione del PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari e gli esiti sono monitorati attraverso regolari incontri con gli esperti dell'ASP. Il Piano Annuale per l'Inclusività garantisce la continuità dell'azione educativa e didattica. Il tema dell'Intercultura e dell'Inclusione sono dei punti fondamentali del PTOF. La scuola ha messo in atto diversi progetti di forte valenza inclusiva, con ricadute positive per gli studenti sul piano civico e dal punto di vista della cittadinanza europea. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono stati organizzati all'interno delle classi vari interventi di recupero (quali la flessibilità didattica, il lavoro differenziato, i gruppi di lavoro, le coppie di aiuto, l'assiduo controllo dell'apprendimento) e sono stati attivati percorsi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti per i quali sono stati predisposti piani di studio personalizzati. Indubbio punto di forza del nostro Istituto è, infine, la stabilità dei docenti specializzati. L'Istituto è sede del CTS e si occupa delle tematiche legate all'inclusione scolastica e sociale.

Punti di debolezza:

Unico punto di debolezza rilevato è la presenza, in alcuni casi, di più alunni BES in una stessa classe.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Componenti dell'area servizi sociali dell'Ente Locale

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La strutturazione del PEI si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed extra-scuola. La redazione del PEI avviene dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno - di norma non superiore a due mesi- durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza. il PEI viene verificato con frequenza annuale. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola viene trasmesso alla nuova scuola di frequenza il Profilo Dinamico Funzionale aggiornato.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto congiuntamente dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dall'operatore psicopedagogico o specialista dell'ASP, con la collaborazione della famiglia. E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per quel determinato alunno. La stesura di tale documento acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sugli obiettivi da raggiungere, sulle procedure, sui tempi e sulle modalità degli interventi e sulle verifiche.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

La famiglia deve incontrarsi e confrontarsi con i diversi operatori che concorrono alla realizzazione del processo di inclusività, con gli insegnanti di classe e con gli insegnanti di sostegno, per definire il documento di programmazione educativo-didattica delle attività di sostegno, di recupero, di orientamento e di formazione integrata. L'obiettivo del rapporto tra scuola e famiglia è quello di garantire il benessere degli alunni e promuovere il loro processo di apprendimento. All'interno della scuola i genitori hanno un ruolo di partecipazione attiva: partecipano alla definizione del PEI e di PDP, contribuiscono a definire gli obiettivi a breve e a lungo termine, hanno un ruolo fattivo nella richiesta di attestazione della disabilità e dell'attuazione delle misure scolastiche inclusive.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti di sostegno	Progetti didattico-educativi prevalente didattica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
CTS con Sportello Autismo provinciale	La scuola è sede CTS per la prov. AG
SPORTELLO DISLESSIA	UNA SCUOLA SU MISURA

## Rapporti con soggetti esterni

---





Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	ASL e NPI
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	Comune
RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	Centri di riabilitazione terapeutica
RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	Rapporti con scuole prov.AG - CTS



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione prende in esame i progressi compiuti in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali sulla base degli obiettivi inizialmente individuati nel PEI o nel PDP. Alla fine del primo quadrimestre viene fatta una verifica di quanto definito nel PEI o nel PDP per apportarvi eventuali modifiche in itinere. Al termine di ogni anno scolastico viene stesa e sottoscritta da tutti i docenti una relazione finale in cui viene espressa una valutazione del percorso compiuto, in base agli obiettivi iniziali, descrivendo i criteri secondo i quali si è svolto il percorso didattico. Tale relazione, sottoscritta da tutti i docenti dell'alunno, sarà successivamente inserita nel fascicolo personale dell'alunno. Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, la procedura delle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. La valutazione inclusiva è valutazione formativa del rendimento scolastico: - è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - prende in considerazione: i risultati raggiunti dagli stessi nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - fa riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno, al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI; - verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - è effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono attuate alcune iniziative, coordinate dalle Funzioni per l'Inclusione, per favorire un



passaggio il più sereno possibile da un ordine di scuola a un altro: - le Funzioni Strumentali raccolgono e trasmettono tutte le informazioni riferite a ogni singolo alunno; - l'insegnante di sostegno o la F.S. cercherà di creare delle aspettative positive in previsione del passaggio nella nuova scuola; - potranno essere elaborati dei semplici percorsi che prevedano lo scambio tra i docenti di sostegno dei vari ordini di scuola per favorire il naturale passaggio e per garantire all'alunno la serenità necessaria per affrontare la nuova esperienza; In particolare per favorire il passaggio di ogni singolo alunno da un ordine di scuola ad un altro (infanzia- primaria, primaria - scuola secondaria di primo grado), in un'ottica di continuità, il nostro Istituto prevede : - orientamento in ingresso; - l'open day; - attivazione del tutoraggio tra pari per gli alunni con BES iscritti al primo anno, qualora se ne ravvisi la necessità; - passaggio di informazioni: i documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola; - partecipazione ai GLO finali degli alunni disabili neo-iscritti; - presa visione della scheda dell'alunno, del Piano Educativo Individualizzato (PEI), del PDP e delle relazioni dei consigli di classe sull'individuazione dei BES e sulle strategie utilizzate; - presentazione al CdC di settembre degli alunni con BES iscritti al primo anno; - momenti di confronto e scambio tra soggetti istituzionali (gruppo di lavoro interdisciplinare, dirigenti, coordinatori ed insegnanti) sul percorso evolutivo dell'alunno con BES; - incontri di continuità; - orientamento di fine percorso.

## Approfondimento

---

In base alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561 *“Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”*, l'Istituto Comprensivo elabora inoltre annualmente il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività), relazionando sul processo di inclusività agito e sullo stato dell'arte in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere, anche al fine di una proiezione globale di miglioramento che intende realizzare.



## Aspetti generali

L'Organigramma elenca i ruoli dei diversi soggetti ( Dirigente Scolastico, collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti, gruppi di lavoro ) che operano in modo collaborativo e s'impegnano per offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

Si allega qui di seguito il link del sito web del nostro Istituto attraverso cui poter visionare l'Organigramma.

<https://www.icandreacamilleri.edu.it/organigramma-2024-2025/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È formato dai docenti collaboratori del DS, docenti incaricati di Funzione Strumentale, oltre che dal DSGA per gli aspetti di carattere gestionale.	20
Capodipartimento	Il referente di ogni dipartimento: -coordina il lavoro di definizione degli obiettivi e di articolazione didattica della disciplina, della scelta delle modalità di verifica, della definizione dei criteri di valutazione e predisposizione di griglie anche per tipologie di prova, della costituzione di un archivio di verifiche; - promuove la ricerca didattica e valutativa, la flessibilità organizzativa e didattica, proposte per la formazione e l'aggiornamento.	11
Responsabile di plesso	Il responsabile di ogni plesso: -verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni; - collegamento periodico con la sede centrale; □- segnalazione tempestiva delle emergenze; □- vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; □- diffusione ai colleghi e all'utenza di quanto comunicato dalla Dirigente e dagli Uffici di Segreteria, sia in forma scritta sia verbale; □- vaglio della posta in arrivo - modi di diffusione	9



interna delle circolari e degli avvisi- cura dell'albo; □-cura dei rapporti fra personale docente e ausiliario in funzione di risoluzione di eventuali problematiche organizzative e di gestione; □-contatti con la Dirigenza e gli Uffici di Segreteria per le questioni inerenti problematiche di sicurezza, rapporti con il Responsabile e con il collega addetto al Servizio di Prevenzione; □-segnalazioni relative ad ogni problematica di pulizia nell'edificio scolastico e nell'area esterna; □-partecipazione agli incontri dello staff di presidenza per informazioni periodiche circa l'andamento della scuola.

Animatore digitale

Compiti: □ deve essere promotore, nell'ambito della propria istituzione o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1. formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è

1



dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; □ un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore  
dell'educazione civica

Nel nostro Istituto sono tre le docenti con nomina di coordinatrici per le attività di educazione civica: n.1 docente per Scuola Infanzia; n.1 docente per Scuola Primaria; n.1 docente per Scuola Secondaria di I grado. Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;



costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale; presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; curare il





rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Primo Collaboratore del  
D.S.

Compiti: □-curare il coordinamento organizzativo e logistico del plesso "Mendola-Vaccaro"; □-sostituire il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti amministrativi concernenti gli alunni; □-collaborare con il Dirigente nella sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; □-tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno del plesso di riferimento; □-tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori esterni alla scuola, con gli Enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; □-provvedere al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); -redigere circolari docenti/alunni su argomenti specifici; □-compilare il verbale del Collegio dei docenti e trasmetterne copia al Dirigente

1



scolastico; □-avanzare proposte al Dirigente Scolastico e/o agli organi collegiali della scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; □-presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; □-partecipare alle riunioni di staff; □-segnalare alla Dirigente e agli Uffici di Segreteria per le questioni inerenti problematiche di sicurezza; □-supportare il lavoro del D.S.

Secondo Collaboratore  
del D.S.

Compiti: □-collaborare con il Dirigente ed il primo Docente collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; □-sostituire il D.S. in caso di assenza anche del primo collaboratore, con delega alla firma degli atti amministrativi concernenti gli alunni; -avanzare proposte al Dirigente Scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; -tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori esterni alla Scuola, con gli enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; -rappresentare il Dirigente Scolastico presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne; □-partecipare alle riunioni di staff; □-sostituire il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti amministrativi concernenti gli alunni, (in di assenza anche del primo collaboratore); □-supportare il lavoro del D.S.; □-provvedere al controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); □-redigere circolari docenti/alunni su argomenti specifici; □-

2



segnalare alla Dirigente e agli Uffici di Segreteria per le questioni inerenti problematiche di sicurezza.

Funzione strumentale  
AREA 1- GESTIONE DEL  
PIANO DELL'OFFERTA  
FORMATIVA A.S. 2024/25

Compiti: □-coordina l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne cura la stesura con le altre Funzioni Strumentali; □-cura la stesura della sintesi del P.O.F. annuale (fase iscrizioni); - coordina la progettazione curricolare (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO), attraverso i dipartimenti, e predispone e/o aggiorna la necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, ecc.) in collaborazione con la FS area 2; □- coordina le attività relative alla valutazione Interna degli alunni (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO): predispone e/o integra le rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento, predispone la somministrazione delle prove comuni per classi parallele, la tabulazione esiti I e II quadrimestre, la modulistica (scheda di valutazione, certificazione delle competenze, ecc.); □-effettua il monitoraggio delle attività del P.T.O.F.; □-coadiuva la D. S. nel coordinamento delle attività del N.I.V. (R.A.V., PdM, Bilancio sociale, ecc.); □-coordina i coordinatori di classe per l'aggiornamento del curricolo verticale; □- coordina le attività curricolari e progetti extracurricolari; -coordina i progetti di Rete; □-aggiorna e/o predispone, in collaborazione con la DS, con i docenti collaboratori e con le altre FFSS i Regolamenti, l'Organigramma, il Funzionigramma e tutti gli altri documenti funzionali al miglioramento dell'organizzazione scolastica (modelli per le Progettazioni educativo-didattiche, Relazioni finali, Verbali,

2



ecc.); □-ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; □-partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □-partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; □-rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Funzione strumentale  
AREA 2-  
AUTOVALUTAZIONE E  
VALUTAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA-  
PROGETTAZIONE

Compiti: -coordina le attività relative alla valutazione interna degli alunni (SCUOLA INFANZIA- PRIMARIA): predispone e/o integra le rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento, predispone la somministrazione delle prove comuni per classi parallele, tabulazione esiti I e II quadrimestre, modulistica (schede di valutazione, certificazione delle competenze, ecc.); -coordina le attività relative alla valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni (prove INVALSI): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma INVALSI, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni, inserimento e trasmissione dati, condivisione esiti; -coordina la progettazione curricolare (SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA), attraverso i dipartimenti, e predispone e/o aggiorna la necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, ecc.), in collaborazione con la FS area 1; □-coadiuva la D.S. nel coordinamento delle attività connesse al Rapporto di valutazione e al Piano di Miglioramento, con la cooperazione del NIV e

1



delle altre Funzioni Strumentali; -raccolta delle indicazioni, indirizzi e suggerimenti per approntare strumenti di autovalutazione del sistema scolastico; -predispone il RAV, in collaborazione con le altre FFSS, docenti a supporto con il NIV; -progettualità d'istituto in collaborazione con la FS area 1; □-ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; □-collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □-partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; -rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Funzione strumentale  
AREA 3- TECNOLOGIA E  
MULTIMEDIALITÀ-  
GESTIONE SITO WEB

Compiti: -progetta, implementa e gestisce il sito web della scuola con l'inserimento di tutto quanto ritenuto necessario a presentare e a far conoscere la scuola all'esterno e che permette una interazione interna e con l'esterno, in particolare con gli studenti e con le loro famiglie; -collabora con i colleghi delle altre Funzioni Strumentali per l'impaginazione dei documenti ufficiali e la pubblicazione nel sito della scuola di quanto inerente alle attività della scuola; -supporta i docenti qualora questi avessero delle difficoltà nell'uso di particolari software, o a causa di innovazioni tecnologiche o per problematiche legate all'uso di Internet; -cura la pubblicizzazione delle esperienze scolastiche, attraverso la raccolta di articoli, foto e video da pubblicare sul sito istituzionale; -cura la documentazione delle esperienze scolastiche (archivio didattico), in collaborazione con l'animatore digitale della scuola; □-sviluppo e coordinamento di alcuni servizi: pagella 1



elettronica, registro elettronico; □-ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; □-partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □-collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □-partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; □-rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Funzione strumentale  
AREA 4- INCLUSIONE E  
PROMOZIONE DEL  
SUCCESSO SCOLASTICO-  
FORMAZIONE E  
VALORIZZAZIONE DELLE  
RISORSE UMANE E  
SUPPORTO DELLA  
FUNZIONE DOCENTE

Compiti: □-garantisce, in qualità di Tutor dei tutor, il necessario supporto ai docenti in anno di prova e ai relativi docenti tutor; □-cura l'accoglienza dei tirocinanti TFA e svolge l'incarico di Referente percorsi TFA; □-cura l'organizzazione e la realizzazione del Piano di Formazione e Aggiornamento, a seguito dell'accertamento dei bisogni formativi dei docenti; □-rileva i bisogni dei docenti, la necessità di effettuare abbonamenti ed acquisti per la biblioteca; cura la diffusione di articoli specialistici, di riviste, etc...; □-predispone e aggiorna periodicamente il registro dei corsi di formazione/aggiornamento effettuati dal personale docente in servizio presso l'Istituto; □-rileva i bisogni relativi all'acquisto di materiale di facile consumo, di sussidi inventariabili, di materiale per i vari laboratori, libri...; -coordina l'utilizzo della biblioteca ubicata nel plesso "Bers. Urso"; -predispone e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni con Bisogni Educativi Speciali di tutto l'istituto; -predispone e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con BES (dalla progettazione alla certificazione delle

2



competenze); -coordina incontri mensili tra i docenti di sostegno e non, per un continuo aggiornamento di informazioni, per la condivisione dei problemi e delle responsabilità, per la ricerca di nuove strategie; -coordina il gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) e il GLO, in collaborazione con i docenti referenti per i tre segmenti scolastici; -elabora e aggiorna percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi; - svolge l'incarico di Referente DSA; -coordina l'accoglienza degli alunni extracomunitari, predisponendo interventi specifici in relazione al PTOF; -individua strategie di integrazione per gli alunni stranieri e cura i rapporti con le famiglie; - ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; -partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; -partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; -collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; -rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Funzione strumentale  
AREA 5- INTERVENTI E  
SERVIZI PER GLI  
STUDENTI-  
COMUNICAZIONE  
INTERNA ED ESTERNA

Compiti: -organizza, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, le attività di accoglienza degli alunni; -raccoglie e costantemente aggiorna la documentazione relativa agli alunni; -coordina la progettazione e la realizzazione di: attività alternative alla religione cattolica, continuità tra le classi ponte, attività di compensazione, integrazione, recupero e potenziamento e lotta alla dispersione scolastica; □-monitora le assenze degli alunni a rischio di dispersione, Enti; □- coordina le attività di valorizzazione delle

2



eccellenze: partecipazione a gare, concorsi, olimpiadi, competizioni sportive; □-coordina la progettazione e la realizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate; □-coordina le attività di continuità all'interno dell'istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale e in orizzontale; □-cura l'organizzazione di manifestazioni e di iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni; □-promuove le relazioni scuola- famiglia; □-cura l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA, in collaborazione con le FFSS 2-3; □-cura la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti; □-ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; □-partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □-partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; □-collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □-rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Coordinatori di  
dipartimento

Il referente di ogni dipartimento: -coordina il lavoro di definizione degli obiettivi e di articolazione didattica della disciplina, della scelta delle modalità di verifica, della definizione dei criteri di valutazione e predisposizione di griglie anche per tipologie di prova, della costituzione di un archivio di verifiche; □-promuove la ricerca didattica e valutativa, la flessibilità organizzativa e didattica, proposte per la formazione e l'aggiornamento.

11





Compiti: -coordinare le attività volte all'inclusione di allievi disabili – BES; -curare la revisione del PAI (Piano Annuale per l'inclusione), inserendo all'interno quanto effettivamente realizzato dall'Istituto, in collaborazione con la F.S, n. 4 e in accordo con il Dirigente Scolastico; - curare l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni disabili e BES da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA; -sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione; - collaborare per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLO; - elaborare o aggiornare progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli team docenti o Consigli di Classe/sezione, per essere calati nelle realtà dei diversi gruppi- classe/sezione; - organizzare incontri fra i genitori degli alunni e docenti competenti in merito alle attività svolte o programmate; -organizzare giornate di promozione delle attività realizzate presso l'Istituto; -dare a tutte le attività previste una dimensione organica e strutturale, che risponda ai bisogni dell'utenza.

Referenti sostegno 2

Compiti: -organizzare attività orientative di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di i grado, accompagnando gli studenti e le loro famiglie nei passaggi più delicati del cammino formativo .

Referente Orientamento in uscita 2

Compiti -coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del fenomeno, anche in collaborazione con Forze di polizia e associazioni presenti sul territorio; -propone corsi di

Referente bullismo e cyber-bullismo 3



	<p>formazione per i docenti; -progetta incontri formativi tra alunni ed esperti esterni; -in collaborazione col team dei docenti, monitorare casi in cui gli alunni manifestano segnali di isolamento, tristezza, calo nel rendimento scolastico ed altre manifestazioni che fanno pensare ad una situazione di disagio dovuto ad atti di bullismo o di cyberbullismo.</p>	
Referente FAI	<p>Compiti: promuove la diffusione di progetti didattici e di formazione dei docenti nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico e naturale in collaborazione con il Fondo per l'Ambiente Italiano.</p>	2
Referente Centro Sportivo Scolastico	<p>Compiti: -Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; -Organizza eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; -Organizza la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordina tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; -Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; -Partecipa alle conferenze di servizio, documenta e rendiconta tutte le attività progettuali</p>	1
Referente di Istituto per l'attività di Educazione Civica	<p>Nel nostro Istituto è presente una docente referente per le attività di Educazione Civica e tre docenti con nomina di coordinatori per le attività di educazione civica : n.1 docente per Scuola Infanzia; n. 1 docente per Scuola Primaria; n.1 docente per Scuola Secondaria di I grado. Finalità: collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento</p>	1



organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Compiti: -Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □-monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □-promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □-socializzare le attività agli Organi Collegiali; □-preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; □-costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; □-promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; □-



collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; -i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; -monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; -superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; -assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; -registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale; - presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; -curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di



condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; - rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. Nell'espletamento del presente incarico le SS.LL. si avvarranno della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente. A fine anno i referenti per le attività di educazione civica avranno cura di redigere una relazione riassuntiva di quanto operato durante l'anno scolastico 2022-23.

Referenti INVALSI

Compiti: -coordina le attività relative alla valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni (prove INVALSI): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma INVALSI, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni, inserimento e trasmissione dati, condivisione esiti.

4

Referente DSA

Compiti: -fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; -fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; -offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; □ collabora, ove richiesto, alla

2



	elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; □ diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; -funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari.	
Referente Biblioteca scolastica	Compiti: -Cura la biblioteca scolastica, promuovendo o coordinando attività di valorizzazione della stessa anche con enti esterni locali; -stesura regolamento per accesso alla biblioteca; □-organizzazione prestito libri; □-promozione incontri con autori ed attività culturali.	5
Referente eventi scolastici ed extrascolastici	Compiti: coadiuva il D.S., i collaboratori del DS, le FFSS, lo Staff dirigenziale nella gestione e nel coordinamento degli eventi scolastici ed extrascolastici	2
Referente strumento musicale (Scuola Secondaria di primo grado)	Compiti: -promuove in accordo con il D.S. e i colleghi la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni (interne ed esterne) e - provvede all'organizzazione delle stesse con l'ausilio dei docenti di strumento; -coordina all'inizio dell'anno l'organizzazione dell'orario interno dei docenti; -raccoglie i permessi per le uscite didattiche riguardanti partecipazioni a concorsi e rassegne musicali; -svolge funzioni di collegamento con le famiglie e ne raccoglie osservazioni e proposte per presentarle al D.S. e ai consigli di classe; -è responsabile della strumentazione comune al corso di strumento e supervisore degli strumenti affidati agli alunni	2
Referente Rapporti con Enti Locali	Compiti: Favorisce i processi di comunicazione dell'Istituzione scolastica con gli Enti locali	1



Referente Autismo

Compiti: □-programma attività formative specifiche; □-supporta l'attività dei docenti di sostegno e dei docenti curricolari delle classi con allievi con lo spettro dell'autismo; □-collabora con la FS per l'area degli studenti per il coordinamento delle attività di inclusione, integrazione e recupero degli alunni con sindrome autistica.

3

Referente Legalità

Compiti: -coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività educative concernenti l'educazione alla Legalità; -cura la comunicazione interna ed esterna: diffusione di iniziative ( bandi, attività concordate con esterni, ecc.)/comunicazione esterna con istituzioni, operatori ed Enti esterni; -azioni progettuali anche in accordo con le attività di ed. Civica; - raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -partecipa ad iniziative promosse dal ministero.

2

Commissione N.I.V

Compiti: -autovalutazione dell'istituzione scolastica; -compilazione del R.A.V.; - progettazione e stesura del PdM; -monitoraggio e verifica dell'attuazione delle azioni del P.d.M

8

Team per l'innovazione digitale

Compiti e funzioni del Team dell'Animazione Digitale: - il team supporterà l'Animatore Digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, RE, G-Suite nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie; - il team supporterà il Dirigente Scolastico a livello

7



tecnico-informatico per diffondere buone pratiche digitali e per garantire unitarietà all'azione digitale e formativa globale dell'istituto e al processo di miglioramento in atto.

Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è costituito: □ dal D.S.; □ da due docenti della Scuola Secondaria di I grado, di cui uno con incarico di Funzione strumentale " Servizi agli alunni, prevenzione del disagio e della dispersione; □ da una docente della Scuola Primaria con incarico di Funzione strumentale " Servizi agli alunni, prevenzione del disagio e della dispersione; □ da una dott.ssa nella qualità di O.P.T. (Operatore Psicopedagogico Territoriale dell'Osservatorio locale di Canicattì). Il G.O.S.P. ha i seguenti compiti: □- prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica; - diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; - effettuare un'analisi delle cause specifiche del disagio infantile/giovanile nel proprio contesto territoriale; □- promuovere la costruzione di reti interscolastiche e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; □- sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento; □- favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa; - promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia.

G.O.S.P.

5

Responsabili laboratori I responsabili dei laboratori didattici sono 3





informatica responsabili, su nomina formale del Dirigente scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare delle risorse strutturali presenti nella scuola. Essi curano, in particolare, i seguenti compiti: -vigilanza sulle dotazioni strumentali dei laboratori e verifica della loro funzionalità; □-supervisione del corretto utilizzo e del regolare funzionamento degli stessi; □-impiego ottimale del laboratorio; □-segnalazione di eventuali situazioni di rischio; □-segnalazione di reintegro dei materiali di consumo e di manutenzione o riparazione delle attrezzature danneggiate; □-organizzazione di iniziative di promozione e di eventuali raccordi con il territorio; □-disciplinare l'accesso ai laboratori tramite apposito calendario predisposto e reso noto per permettere a tutte I classi di usufruirne.

Responsabile laboratorio musicale I responsabili dei laboratori didattici sono responsabili, su nomina formale del Dirigente scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare delle risorse strutturali presenti nella scuola. 2

Responsabili laboratorio STEM I responsabili dei laboratori didattici sono responsabili, su nomina formale del Dirigente scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare delle risorse strutturali presenti nella scuola. 2

Responsabile laboratorio delle emozioni I responsabili dei laboratori didattici sono responsabili, su nomina formale del Dirigente scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare delle risorse strutturali presenti nella scuola. 1

Responsabile Aula I responsabili dei laboratori didattici sono 1



Snoezelen	responsabili, su nomina formale del Dirigente scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare delle risorse strutturali presenti nella scuola.	
Responsabili Palestre	I responsabili dei laboratori didattici sono responsabili, su nomina formale del Dirigente scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare delle risorse strutturali presenti nella scuola.	3
Commissione visite guidate	Compiti: -acquisire le proposte dei c.d.c e acquisire tutto il materiale relativo al viaggio o alla visita guidata; -coordinare le procedure per l'effettuazione delle visite guidate, con la collaborazione del personale amministrativo per redazione della modulistica e lavori affini; - verificare la corrispondenza tra la documentazione depositata agli atti con quella disponibile al momento dell'uscita; □-verificare la presenza di tutti i partecipanti e comunicare tempestivamente eventuali assenze comunicarle agli uffici di segreteria	5
Commissione sicurezza	Compiti: coordinare nei vari plessi gli interventi di adeguamento e/o miglioramento necessari per la sicurezza, la predisposizione delle prove di evacuazione e di tutte le attività di supporto per il personale docente e ATA.	11
Commissione Orientamento in entrata	Compiti Pianificare e coordinare attività di accoglienza e di orientamento in ingresso	94
Commissione intercultura	Compiti: -curare i rapporti con i genitori e con gli alunni stranieri; -definire il livello non solo disciplinare ma anche in relazione alle abilità e al livello di preparazione globale iniziale dell'alunno straniero; -proporre al D.S. l'assegnazione degli	3



alunni stranieri alla CLASSE E/O ALLA SEZIONE; -  
fornire le informazioni raccolte al coordinatore della classe in cui l'alunno straniero è inserito; -  
assistere i Consigli di classe nel rilevare i bisogni formativi di ogni singolo alunno straniero, nonché nel delineare e nel sostenere un Piano educativo personalizzato, al fine di ridurre il rischio di dispersione scolastica; -predisporre per l'allievo straniero un eventuale percorso linguistico di Italiano L2 su due livelli: italiano come lingua della comunicazione; italiano come lingua dello studio; -collaborare alla creazione del Laboratorio di Italiano L2 e al suo funzionamento; □ favorire le iniziative di educazione culturale in rete con altre scuole di ogni ordine e grado, con le amministrazioni locali e con altri enti o associazioni presenti sul territorio; -favorire lo scambio di conoscenze, progettare interventi specifici, avanzare proposte di spettacoli, di laboratori, di convegni e di corsi di aggiornamento sulle tematiche interculturali.

Commissione elettorale

È composta da due docenti, due genitori e un membro del personale ATA. Compiti: organizza e coordina tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di votazioni scolastiche.

5

Responsabile laboratorio/ambiente innovativo

Compiti: verificare che il materiale appartenente al laboratorio corrisponda a quanto inventariato e riferire al DSGA e al Dirigente eventuali spostamenti ; controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; mantenere il registro delle presenze nel laboratorio, controllare che il materiale di

3



consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni non venga a mancare e provvedere tempestivamente al ripristino della scorta, facendo apposita richiesta al DSGA; supportare i docenti nell'utilizzo del laboratorio; assicurarsi che il Regolamento e le procedure per un utilizzo del laboratorio corretto, razionale ed efficace siano rispettati da tutti.

Responsabile laboratorio scienze

Compiti: verificare che il materiale appartenente al laboratorio corrisponda a quanto inventariato e riferire al DSGA e al Dirigente eventuali spostamenti ; controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; mantenere il registro delle presenze nel laboratorio, controllare che il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni non venga a mancare e provvedere tempestivamente al ripristino della scorta, facendo apposita richiesta al DSGA; supportare i docenti nell'utilizzo del laboratorio; assicurarsi che il Regolamento e le procedure per un utilizzo del laboratorio corretto, razionale ed efficace siano rispettati da tutti.

2

Responsabile laboratorio arte creativa

Compiti: verificare che il materiale appartenente al laboratorio corrisponda a quanto inventariato e riferire al DSGA e al Dirigente eventuali spostamenti ; controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; mantenere il registro delle presenze nel laboratorio, controllare che il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni non venga a mancare e provvedere

1



	<p>tempestivamente al ripristino della scorta, facendo apposita richiesta al DSGA; supportare i docenti nell'utilizzo del laboratorio; assicurarsi che il Regolamento e le procedure per un utilizzo del laboratorio corretto, razionale ed efficace siano rispettati da tutti.</p>	
Responsabile laboratorio linguistico	<p>Compiti: verificare che il materiale appartenente al laboratorio corrisponda a quanto inventariato e riferire al DSGA e al Dirigente eventuali spostamenti ; controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; mantenere il registro delle presenze nel laboratorio, controllare che il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni non venga a mancare e provvedere tempestivamente al ripristino della scorta, facendo apposita richiesta al DSGA; supportare i docenti nell'utilizzo del laboratorio; assicurarsi che il Regolamento e le procedure per un utilizzo del laboratorio corretto, razionale ed efficace siano rispettati da tutti.</p>	1
Responsabile laboratorio multilinguistico	<p>Compiti: verificare che il materiale appartenente al laboratorio corrisponda a quanto inventariato e riferire al DSGA e al Dirigente eventuali spostamenti ; controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; mantenere il registro delle presenze nel laboratorio, controllare che il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni non venga a mancare e provvedere tempestivamente al ripristino della scorta, facendo apposita richiesta al DSGA; supportare i</p>	1



docenti nell'utilizzo del laboratorio; assicurarsi che il Regolamento e le procedure per un utilizzo del laboratorio corretto, razionale ed efficace siano rispettati da tutti.

Responsabile aula  
multimediale

Compiti: verificare che il materiale appartenente al laboratorio corrisponda a quanto inventariato e riferire al DSGA e al Dirigente eventuali spostamenti ; controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; mantenere il registro delle presenze nel laboratorio, controllare che il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni non venga a mancare e provvedere tempestivamente al ripristino della scorta, facendo apposita richiesta al DSGA; supportare i docenti nell'utilizzo del laboratorio; assicurarsi che il Regolamento e le procedure per un utilizzo del laboratorio corretto, razionale ed efficace siano rispettati da tutti.

1

Responsabile aula  
immersiva

Compiti: verificare che il materiale appartenente al laboratorio corrisponda a quanto inventariato e riferire al DSGA e al Dirigente eventuali spostamenti ; controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; mantenere il registro delle presenze nel laboratorio, controllare che il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni non venga a mancare e provvedere tempestivamente al ripristino della scorta, facendo apposita richiesta al DSGA; supportare i docenti nell'utilizzo del laboratorio; assicurarsi che il Regolamento e le procedure per un utilizzo

1



	<p>del laboratorio corretto, razionale ed efficace siano rispettati da tutti.</p>	
Responsabile aula umanistica	<p>Compiti: verificare che il materiale appartenente al laboratorio corrisponda a quanto inventariato e riferire al DSGA e al Dirigente eventuali spostamenti ; controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; mantenere il registro delle presenze nel laboratorio, controllare che il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni non venga a mancare e provvedere tempestivamente al ripristino della scorta, facendo apposita richiesta al DSGA; supportare i docenti nell'utilizzo del laboratorio; assicurarsi che il Regolamento e le procedure per un utilizzo del laboratorio corretto, razionale ed efficace siano rispettati da tutti.</p>	1
Responsabile aula comune scuola dell'infanzia	<p>Compiti: verificare che il materiale appartenente al laboratorio corrisponda a quanto inventariato e riferire al DSGA e al Dirigente eventuali spostamenti ; controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; mantenere il registro delle presenze nel laboratorio, controllare che il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni non venga a mancare e provvedere tempestivamente al ripristino della scorta, facendo apposita richiesta al DSGA; supportare i docenti nell'utilizzo del laboratorio; assicurarsi che il Regolamento e le procedure per un utilizzo del laboratorio corretto, razionale ed efficace siano rispettati da tutti.</p>	1



Responsabile aula psicomotricità	Compiti: verificare che il materiale appartenente al laboratorio corrisponda a quanto inventariato e riferire al DSGA e al Dirigente eventuali spostamenti ; controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; mantenere il registro delle presenze nel laboratorio, controllare che il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni non venga a mancare e provvedere tempestivamente al ripristino della scorta, facendo apposita richiesta al DSGA; supportare i docenti nell'utilizzo del laboratorio; assicurarsi che il Regolamento e le procedure per un utilizzo del laboratorio corretto, razionale ed efficace siano rispettati da tutti.	1
Responsabile aula polifunzionale	Compiti: verificare che il materiale appartenente al laboratorio corrisponda a quanto inventariato e riferire al DSGA e al Dirigente eventuali spostamenti ; controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; mantenere il registro delle presenze nel laboratorio, controllare che il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni non venga a mancare e provvedere tempestivamente al ripristino della scorta, facendo apposita richiesta al DSGA; supportare i docenti nell'utilizzo del laboratorio; assicurarsi che il Regolamento e le procedure per un utilizzo del laboratorio corretto, razionale ed efficace siano rispettati da tutti.	1
Referente unico scuola dell'infanzia	Compiti: cura la comunicazione tra docenti e Direzione, predisponendo la diffusione di	1





circolari e ordini di servizio del Dirigente e del DSGA; organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti per la scuola dell'Infanzia; cura l'organizzazione generale dei servizi e il calendario dell'impegno dei docenti; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; vigila sul rispetto dei divieti previsti dalle leggi e dai Regolamenti interni; vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni; predispone l'organizzazione di spazi comuni; collabora con il DS alla formazione delle sezioni.

Referente integrazione scolastica alunni H-GLI

Compiti: rilevazione dei BES presenti nell'istituto; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010; interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoring, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc.), progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF. 1

Referente orientamento in entrata

Compiti: • coordinare le iniziative di accoglienza e le giornate di open day; • tenere i contatti con gli insegnanti dei vari plessi per calendarizzare 1



	gli incontri; • monitorare e verificare tutte le attività svolte.	
Referente aggiornamento e formazione	Compiti: monitorare le esigenze formative del personale scolastico, interfacciarsi con la scuola capofila di ambito, predisporre il piano della formazione in linea con il PTOF di Istituto.	2
Referente educazione stradale	Compiti: sensibilizzare sui temi della sicurezza stradale per facilitare comportamenti consapevoli; promuovere interventi della Polizia stradale e di associazione, organizzando iniziative di collaborazione.	2
Referente pari opportunità	Compiti: curare e coordinare azioni educative e didattiche finalizzate a promuovere la concreta attuazione delle pari opportunità; verificare che, in tutti gli ordini di scuola dell'istituto comprensivo, il tema delle pari opportunità sia questione comune e trasversale ai processi e agli insegnamenti; promuovere ed organizzare iniziative, incontri, seminari, sui temi dell'uguaglianza, delle pari opportunità, della piena cittadinanza delle persone, delle differenze di genere, dei ruoli non stereotipati, della soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali, della violenza contro le donne basata sul genere e del diritto all'integrità personali; promuovere il superamento degli stereotipi sessisti anche mediante incontri finalizzati a informare i giovani in merito alle conseguenze negative degli stereotipi di genere, nonché incoraggiarli a intraprendere percorsi di studi e professionali superando visioni tradizionali che tendano a individuarli come tipicamente «maschili» o «femminili».	1



Referente prevenzione dispersione scolastica	Compiti: effettuare la rilevazione mensile delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; promuovere i rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; collaborare con i docenti coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione; assicurare la presenza alle riunioni del GOSP e alle riunioni dell'Osservatorio per la dispersione scolastica; collaborare con la presidenza, lo staff di dirigenza e la funzione strumentale per l'inclusione.	2
Referente educazione ambientale	Compiti: promuovere la tutela dell'ambiente e sviluppare comportamenti ecosostenibili, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 .	2
Referente educazione alimentare	Compiti: coordinare e organizzare tutte le attività riguardanti l'Educazione Alimentare.	1
Referente alla salute e all'affettività	Compiti: coordinare e organizzare tutte le attività riguardanti l'Educazione alla salute e affettività.	1
Referente alunni stranieri	Compiti: facilitare l'ingresso nel nostro sistema scolastico e sociale di allieve/i provenienti da altri Paesi; favorire un clima di accoglienza nella scuola e la promozione di approcci collegati all'educazione interculturale; promuovere modalità di relazione e coinvolgimento delle famiglie provenienti da altri Paesi; fornire indicazioni ai vari Consigli di classe sulla programmazione, sui piani personalizzati, sulla valutazione in itinere e finale. promuovere un circuito comunicativo fra scuola e territorio per trattare i temi dell'integrazione e della società	1



multietnica, nell'ottica di un sistema educativo integrato.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)

Compiti: -supporta il DS nella gestione della sicurezza, monitorando lo stato di salute e la sicurezza degli edifici attraverso attività di controllo, formazione del personale e applicazione dei protocolli di sicurezza; - collabora strettamente con il DS e con le altre figure di supporto – quali l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), il personale scolastico e gli addetti alla gestione delle emergenze – ed è fondamentale per l'efficace valutazione dei rischi e per la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), obbligatorio per legge. - contribuisce alla pianificazione delle misure di sicurezza, nonché alla segnalazione di eventuali criticità all'ente responsabile degli immobili scolastici. Inoltre, lo stesso interagisce con le autorità di controllo, collaborando durante le ispezioni e fornendo la documentazione necessaria per garantire la conformità alle normative vigenti.

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

### Ufficio protocollo

AREA GESTIONE AFFARI GENERALI/PROTOCOLLO/ POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE/ PEC - Giovanni Santamaria e Calogero Moscato. Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Archivio e Protocollo gli assistenti amministrativi addetti si occupano della tenuta del registro del protocollo informatizzato, dello smistamento della corrispondenza in arrivo, dello smistamento e dell'avvio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale o con consegna differenziata, dell'archiviazione secondo il titolare degli atti in generale, della gestione e della pubblicazione all'Albo dell'Istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista la pubblicazione, della convocazione e gestione dell'attività degli Organi Collegiali.

### Ufficio acquisti

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO E MAGAZZINO/UFFICIO ACQUISTI - Paola Sicilia- Calogero Criscenzo (sostituito da Miriam Bruccoleri)-Vincenza Di Caro. Nell'ambito dell'Ufficio Gestione del patrimonio e magazzino/ufficio acquisti gli assistenti amministrativi addetti si occupano: dell'esecuzione e degli adempimenti connessi alle attività negoziali in collaborazione con il DSGA per acquisti MEPA; della richiesta CIG e delle dichiarazioni relative ai c/c dedicati(L.136/2010), degli acquisti, delle emissioni buoni d'ordine, della gestione acquisti in relazione al bilancio, del controllo rispondenza del materiale acquistato; dei rapporti con il Comune ed altri Enti.

### Ufficio per la didattica

AREA GESTIONE ALUNNI - Giuseppe Principato/ Anna Argento



sostituita da Helga Torregrossa. Nell'ambito dell'Ufficio gestione alunni gli assistenti amministrativi addetti si occupano del supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, trasferimenti, esami, rilascio attestazioni e certificazioni, infortuni alunni, assenze, tenuta fascicoli e registri, cedole librerie, Invalsi. Attendono inoltre al ricevimento allo sportello riservato per l'utenza dei genitori.

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA GESTIONE DEL PERSONALE Gaetana Airò Farulla-Giovanni Giglia-Calogero Mendolia. Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Personale con contratto a tempo determinato e indeterminato gli assistenti amministrativi addetti si occupano della costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro, degli organici, delle graduatorie, della gestione delle assenze, della predisposizione delle visite fiscali e degli adempimenti connessi. Attendono inoltre al ricevimento allo sportello riservato per l'utenza del personale docente ed ATA.

Direttore dei servizi generali e amministrativi- Dott.ssa  
Antonia Morreale

-Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; -organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico; -attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; -svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; -può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; -Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Iscrizioni modalità on-line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: ASS. CULTURALE CENTRO STUDI ANDREA CAMILLERI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo





nella rete:

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE AULA SNOEZELEN

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ACCADEMIA MUSICALE FREE MELODY ETS

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE NAZIONALE FUNZIONARI DI POLIZIA -ROMA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CTS**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Considerato che l'I.C. Guarino, a seguito del piano di dimensionamento, è stato aggregato all'I.C. Camilleri, quest'ultimo con decreto direttoriale R0000503 del 10/09/2024 viene individuato quale scuola sede di CTS per la provincia di Agrigento

## Approfondimento:

La scuola I.C. Guarino è diventata CTS, con sede Sportello Autismo Provinciale, con decreto regionale N° 12540 del 06/05/2019 ed è stata individuata Scuola Polo per l'inclusione. A seguito del piano di dimensionamento, L'I.C. Guarino è stato aggregato all'I.C. Camilleri, pertanto quest'ultimo con decreto direttoriale R0000503 del 10/09/2024 è stato individuato quale scuola sede di CTS per la provincia di Agrigento. Lo Sportello garantisce continuamente supporto a tutte le scuole della provincia di Agrigento.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA A.S.D.CIRCOLO TENNIS DI FAVARA**

Azioni realizzate/da realizzare

- ATTIVITA' SPORTIVE

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLA PALESTRA DEL



nella rete:

PLESSO BERSAGLIERE URSO DELL'I.C.A.CAMILLERI

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE S.S.D. PRO FAVARA 1984**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- ATTIVITA' SPORTIVE

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLA PALESTRA DEL  
PLESSO GUARINO DELL'I.C.A.CAMILLERI

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA (NEW VOLLEY FAVARA)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportive

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Concessione in uso temporaneo della palestra dell'Istituto  
Comprensivo "A. Camilleri" - Plesso Guarino)



## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CENTRO DONNA GEORGE SAND ONLUS

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione degli alunni

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Associazione con il consultorio familiare

## Denominazione della rete: I.C. "MILANI" (Terracina) - Scuola Polo Nazionale della Rete delle scuole medie a curvatura sportiva

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività sportive

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner Rete

## Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA TRA

---



## I.C. ANDREA CAMILLERI , COMUNE DI FAVARA E ASD VIRTUS FAVARA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività ludiche/motorie

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

SOGGETTO FIRMATARIO PROTOCOLLO DI INTESA

### Approfondimento:

---

La presente convenzione regola i rapporti tra i soggetti firmatari per la realizzazione dell'attività motoria e/o ludico ricreativa presso il campetto di calcio attiguo al Plesso della Scuola Primaria "L.Pirandello" concesso all'Istituto Scolastico Comprensivo "Andrea Camilleri" in orario antimeridiano dalle ore 8:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì e in orario pomeridiano (2 volte a settimana) dalle ore 14:30 alle ore 15:30

**Denominazione della rete: GRUPPO OPERATIVO DI  
SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO (G.O.S.P.)**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

G.O.S.P. per interfacciarsi con le attività dell'Osservatorio d'Area di Canicattì con la prioritaria finalità di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. A seguito del decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia: "Costituzione del Servizio Regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo", gli ambiti territoriali hanno istituito gli osservatori provinciali e di area sul fenomeno della dispersione scolastica. Il nostro Istituto fa parte dell'Osservatorio di Area di Canicattì contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del successo formativo. Il coordinatore dell'osservatorio di area è il D.S dell'I.C. G. Verga e la docente dott.ssa Carmela Matteliano è l'operatore psicopedagogico territoriale (O.P.T), docente comandato dall'Ufficio Scolastico Regionale e componente del gruppo G.O.S.P di tutte le scuole dell'osservatorio di.sco di Canicattì. La nostra istituzione scolastica collabora con l'osservatorio locale, provinciale e regionale. Individua di concerto con i dirigenti scolastici, con i docenti referenti delle scuole in rete i progetti, le iniziative e le azioni da attivare nel territorio allo scopo di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica, di disagio socio-educativo-relazionale e promuovere una cultura antidispersione scolastica. Il docente comandato O.P.T. (operatore-psicopedagogico-territoriale) ha compiti di studio, di ricerca, di consulenza e di coordinamento relativi ad attività psico-pedagogiche e didattiche rivolti agli alunni, genitori e docenti di tutte le scuole in rete, finalizzate alla prevenzione e al recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità. Sarà cura dell'O.P.T. assicurare un raccordo fra le scuole dell'area e gli operatori degli enti, comuni,



Asp o delle associazioni operanti nel territorio al fine di cooperare, raccordarsi e fornire agli studenti in difficoltà/disagio o a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenziati o piani di intervento e recupero personalizzati.





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA A CLASSI APERTE

-Potenziare strategie per favorire la socializzazione e migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola; -sviluppare metodologie innovative per sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base e per far acquisire un valido metodo di studio; -potenziare tecniche per incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE E DIGITALE

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; - rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INCLUSIONE**

---

- Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso la diffusione e la condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti (PDP, strumenti compensativi per DSA, anche avvalendosi delle tecnologie); - attuare strategie di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; - riflettere sull'importanza dell'aggiornamento e della formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta formativa; - porre l'attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: SICUREZZA**

---

Fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza



sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Dall'effettuazione della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti al fine di pianificare e organizzare un percorso formativo strettamente collegato agli obiettivi del PTOF e volto al miglioramento dell'offerta formativa, è emerso che le tematiche che hanno suscitato maggiormente l'interesse dei docenti dell'Istituto si collegano alle seguenti priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti:

- didattica per competenze, innovazioni metodologica e competenze di base;
- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- inclusione e disabilità;
- autonomia didattica e organizzativa.



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### AZIONE DI FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO CHE CONSENTONO LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione

PRIVACY

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

---

Descrizione dell'attività di formazione

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola